

# Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 21/10/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 228**

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Fasc. 02.01.06/9/2024

**SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI  
METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

**Oggetto: ACQUISIZIONE DI UNA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETÀ SUSTENIA S.R.L.  
E ATTI CONSEGUENTI - NUOVA PROPOSTA AL CONSIGLIO METROPOLITANO A  
SEGUITO DELLA DELIBERA DELLA CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO -  
EMILIA ROMAGNA N. 70/2024**

**IL SINDACO METROPOLITANO**

**Decisione:**

- 1) Propone al Consiglio metropolitano la seguente deliberazione di:
  - a) prendere atto che la Corte dei Conti - sezione di controllo dell'Emilia Romagna - con deliberazione n. 70/2024, a seguito di apposita istanza dell'Ente di acquisizione di una partecipazione nella società SUSTENIA S.r.l., ai sensi dell'art. 5, c. 3 e 4, del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica", di cui alla delibera di Consiglio metropolitano n. 28 del 29 maggio 2024, ha ritenuto che non ci fossero pienamente i paradigmi giuridici, così come rinvenienti dalla vigente normativa e dall'evoluzione della giurisprudenza nazionale e comunitaria in tema di affidamento in house e in particolare in tema di controllo analogo congiunto, per l'adesione alla Società;
  - b) prendere atto altresì che i Soci di SUSTENIA S.r.l., a seguito della deliberazione della Corte dei Conti di cui al punto 1), si sono immediatamente attivati per garantire la piena attuazione del controllo analogo congiunto sulla Società, conformandosi ai dettami e agli orientamenti espressi dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia e, in particolare, a quanto evidenziato dalla Corte dei Conti medesima, approvando nei rispettivi competenti organi, un'apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 267/2000 (TUEL), di cui si è proceduto anche alla sottoscrizione e le relative e conseguenti modifiche statutarie, prevedendo, attraverso la costituzione di un organismo ad hoc, un controllo coordinato, condiviso,

- strutturale e rafforzato nei confronti della Società partecipata e tramite la Società stessa hanno provveduto a inviare la relativa documentazione alla Città metropolitana;
- c) rimettere, per le ragioni specificate in motivazione, al vaglio della Corte dei Conti, sezione di controllo dell'Emilia Romagna, una nuova deliberazione, ai sensi dell'art. 5, c. 3 e 4, del D. Lgs. 175/2016, al fine di procedere all'acquisizione di una partecipazione volta ad entrare nella compagine di SUSTENIA S.r.l., supportata, come indicato al precedente punto, da un'apposita e aggiuntiva documentazione concernente lo schema di Convenzione ex art. 30 del TUEL per l'esercizio del controllo analogo congiunto e le relative e conseguenti modifiche statutarie;
  - d) approvare pertanto la relazione informativa e istruttoria per l'adesione della Città metropolitana a SUSTENIA S.r.l., allegata sub 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
  - e) autorizzare, per le ragioni indicate in motivazione, l'adesione della Città metropolitana alla Società SUSTENIA S.r.l. mediante sottoscrizione di una quota per complessivi Euro 3.133,45, corrispondente all' 8,9765% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 34.907,00;
  - f) approvare conseguentemente il nuovo Statuto sociale di SUSTENIA S.r.l., quale società in house a totale partecipazione pubblica, allegato sub 2), come risultante dal verbale dell'Assemblea del Soci del 1° ottobre u.s., allegato sub 3 e lo schema di Convenzione ai sensi dell'art 30 del D.Lgs 267/2000 per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società, allegato sub 4), tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
  - g) approvare il questionario estratto dalla deliberazione n. 32/2023 della Corte dei Conti sezione di controllo Emilia Romagna contenente le *“indicazioni istruttorie preliminari all'esame della sezione regionale in merito ai provvedimenti contemplati dall'art. 5 del D.Lgs n. 175/2016 (- Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), allegato sub 5), la completa documentazione dei bilanci approvati degli ultimi tre esercizi (2021-2023), allegata sub 6), il documento di analisi di bilanci, allegato sub 7) e il business plan 2024-2026 allegato sub 8), allegati tutti al presente atto quali parti integranti e sostanziali, al fine di consentire alla Corte dei Conti medesima il nuovo vaglio istruttorio della richiesta formulata dall'Ente, ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, del citato D.Lgs 175/2016;*
  - h) dare atto che il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente in relazione alla sottoscrizione di capitale sociale relativa all'ingresso nella società SUSTENIA S.r.l., da effettuare secondo le modalità e i termini indicati in motivazione, precisando che tali oneri ammontano ad Euro 3.133,45, che tali risorse finanziarie sono già disponibili e sono state finanziate tramite applicazione di avanzo di

amministrazione quota disponibile destinato agli investimenti sul seguente capitolo di bilancio 300452 “ Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese partecipate – C.d.C 011” (Manutenzione strade collegato alla UO 1136- Servizio Settore Strade e Sicurezza);

- i) dare mandato al Dirigente del Settore Strade Sicurezza e Ciclovie di procedere con successivo atto di impegno della relativa spesa e alla Responsabile del Servizio Partecipazioni Societarie per le ulteriori procedure amministrative conseguenti;
- j) dare atto altresì che lo schema del presente provvedimento, prima di essere sottoposto al Consiglio metropolitano, sarà pubblicato per 5 giorni all’Albo pretorio telematico e sul sito istituzionale della Città metropolitana di Bologna, sezione avvisi e concorsi, ai fini della consultazione pubblica prescritta ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- k) dare atto che, in esito all’approvazione del presente provvedimento, lo stesso deve essere nuovamente inviato, ai sensi dell’art.5, comma 3, del D.Lgs. 175/2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti di competenza unitamente al questionario e alla connessa documentazione per l’espressione di parere da rendere nel termine di 60 giorni e all’Autorità Garante della Concorrenza del Mercato che può esercitare i poteri di cui all’articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287;
- l) dare atto altresì che l’adesione della Città metropolitana alla Società SUSTENIA S.r.l. comporterà l’integrazione di nuove linee di fatturato, che consentiranno alla Società medesima di raggiungere, per triennio il 2024-2026, il tetto del fatturato necessario a perfezionare il requisito mancante di cui all’art. 20, comma 2, lett. d) del citato D.Lgs 175/2016, contribuendo in tal modo allo sviluppo di una società consolidata, che insiste sul territorio metropolitano, che svolge servizi da 16 anni, molto apprezzati dagli attuali soci pubblici e dai non soci e mirati ad una gestione sostenibile del territorio, che sarà pertanto attuata anche in coerenza con gli obiettivi strategici della Città metropolitana, al fine di perseguire in modo ottimale e sinergico le finalità di interesse pubblico;
- m) autorizzare, il Sindaco metropolitano, a seguito del perfezionamento della procedura di adesione della Città metropolitana a SUSTENIA S.r.l, alla sottoscrizione della Convenzione ex art. 30 del TUEL per l’esercizio del controllo analogo congiunto;
- n) autorizzare altresì, a seguito del perfezionamento della procedura di adesione della Città metropolitana a SUSTENIA S.r.l., l’affidamento alla medesima di servizi strumentali *in house providing* ai sensi dell’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 in ambito manutentivo delle pertinenze stradali in chiave di valorizzazione ambientale e naturalistica del territorio metropolitano interessato - sulla base delle ragioni indicate in motivazione e sulla base della

descrizione dei sevizi, entrambi meglio precisate nell'allegato Relazione informativa e istruttoria", di cui al precedente punto 1, lett.d);

- o) individuare quale responsabile delle attività oggetto dell'affidamento il dirigente del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie;
- p) dare atto che l'affidamento "in house providing" a SUSTENIA S.r.l riguarderà i seguenti servizi: 1) con riguardo alla Road Site Ecology - Infrastrutture & Ecologie metropolitane: a) una porzione (110 km di strade) del territorio, in via sperimentale per 3 anni, per un importo lordo annuo di 292.625,32; b) pertinenze alla rete stradale complessivamente con un intervento (escluso "banchine") corrispondente a una superficie di almeno 59 ettari, per 3 anni, per un importo lordo annuo di Euro 133.683,16; c) coordinamento, controllo e comunicazione relative al progetto di Road Site Ecology, per 27 mesi, per un importo lordo annuo di 109.996,80 Euro; 2) manutenzione ordinaria del tracciato della Ciclovía del Sole Mirandola – Osteria Nuova (quella straordinaria è già in carico a Città metropolitana di Bologna), per 27 mesi, per un importo pari a 93.000,00 Euro lordi annui; 3) Gestione del percorso partecipato per l'adeguamento progettuale degli interventi da realizzare presso il Parco del Paleotto, per 6 mesi, per un importo di 20.000,00 Euro lordo complessivo. Detti affidamenti in house comporteranno un importo complessivo di spesa per il 2024 pari ad Euro 191.313,37 €, di cui 171.313,37 Euro dal capitolo 104340/3 [A1 B1 B2 Z2] e 20.000,00 Euro dal capitolo dell'opera 2019VIPCSNC01 [E]; per il 2025, pari a Euro 621.894,86 dal capitolo 104340/3 [A B C D – NB C2 dal 1/5]; per il 2026, pari a Euro 629.305,28 dal capitolo 104340/3; per il 2027, pari a Euro 263.903,44 dal capitolo 104340/3 [A B fino al 30/6 – C D fino al 31/3];
- q) dare atto conseguentemente, anche in relazione agli affidamenti, che il presente atto comporta per la Città metropolitana di Bologna riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, come meglio precisato al successivo punto del presente dispositivo, compatibilmente con le risorse disponibili e nel rispetto del principio di equilibrio di bilancio, dei vincoli di finanza pubblica e delle norme regolamentari dell'Ente;
- r) dare atto altresì che le risorse necessarie per l'affidamento in regime "in house providing" dei predetti servizi risultano stanziare sui seguenti capitoli del vigente bilancio di previsione della Città metropolitana di Bologna 2024-2026, come di seguito delineato:

- Annualità 2024: Euro 191.313,37 Euro, di cui 171.313,37 Euro dal capitolo 104340/3 "Manutenzione ordinaria e riparazioni - SERVIZIO APPALTI, DEMANIO, ESPROPRI, CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE CDC 11 Manutenzione strade - e 20.000 Euro dal capitolo dell'opera 2019VIPCSNC01 205120 "Beni immobili" – CDC 97 "Progettazioni e costruzioni stradali";

- Annualità 2025: Euro 621.894,86 dal capitolo 104340/3 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - SERVIZIO APPALTI, DEMANIO, ESPROPRI, CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE CDC 11 Manutenzione strade;

- Annualità 2026: Euro 629.305,28 dal capitolo 104340/3 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - SERVIZIO APPALTI, DEMANIO, ESPROPRI, CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE CDC 11 Manutenzione strade;

- Annualità 2027: Euro 263.903,44 dal capitolo 104340/3 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - SERVIZIO APPALTI, DEMANIO, ESPROPRI, CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE CDC 11 Manutenzione strade, precisando che tale importo è necessario prevederlo fin d'ora a sostegno del business plan progettato. Per fare questo, essendo detta annualità oltre l'orizzonte temporale del triennio di Bilancio in corso, che termina al 2026, si provvederà con la richiesta della relativa autorizzazione del Consiglio metropolitano;

s) dare atto, infine, che si procederà successivamente, tramite determinazione del dirigente del Settore, Strade, Sicurezza Ciclovie all'assunzione dei relativi impegni di spesa e all'approvazione dei disciplinari di servizio per procedere successivamente alla stipula degli stessi.

### **Motivazione:**

Preliminarmente si ricorda che il Consiglio metropolitano con delibera n. 28 del 29 maggio 2024, ha approvato l'acquisizione di una partecipazione nella Società SUSTENIA S.r.l., e a tal fine è stata effettuata la complessa e articolata procedura prevista dal D.Lgs 175/2016 "*Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica*" e la delibera esecutiva è stata inviata, ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4 del medesimo decreto alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'espressione di un parere non vincolante, da rendere entro 60 giorni, sull'atto di approvazione e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Si dà atto che nella predetta delibera era previsto un impegno della Città metropolitana, successivamente al suo ingresso, a promuovere un miglioramento del modello organizzativo, con adeguamenti di struttura e amministrativi, anche con riferimento ad ulteriori strumenti di monitoraggio e controllo maggiormente conformi con le disposizioni normative vigenti e gli orientamenti della giurisprudenza. Tuttavia la competente Corte dei Conti, fotografando la situazione nel momento in cui aveva titolo per esprimere il proprio parere, in assenza di patti formali/accordi/convenzioni che disciplinano forme di controllo e coordinamento dei Soci, ha ritenuto che non ci fossero i paradigmi giuridici, così come rinvenienti dalla normativa comunitaria e nazionale e dalla recente evoluzione della giurisprudenza amministrativa in tema di affidamento in house e in particolare in tema di controllo analogo congiunto, per l'adesione alla

Società, come nel caso di specie, in cui il controllo congiunto ha carattere pulviscolare e pertanto inidoneo a consentire ai singoli soggetti pubblici partecipanti di incidere effettivamente sulle decisioni strategiche della Società cioè di realizzare una reale interferenza sul conseguimento del c.d. fine pubblico di impresa in presenza di interessi potenzialmente contrastanti. La Corte ha pertanto ravvisato nella fattispecie un elemento distonico rispetto al tipico modello di controllo analogo congiunto. Si evidenzia che i Soci di SUSTENIA, a seguito delle valutazioni espresse dalla Corte dei Conti in sede d'ingresso nella compagine societaria della Città metropolitana, avendo preso atto dei rilievi e delle relative conseguenze in merito agli affidamenti effettuati e da effettuare, hanno ritenuto necessario di sopperire ad una condizione di controllo "definita debole", stipulando e sottoscrivendo una Convenzione ex art. 30 del TUEL avente natura pubblicistica, allegata sub 4) al presente atto quale parte integrante e sostanziale nonché operando le opportune modifiche statutarie per assolvere alle disposizioni di cui al citato decreto 175/2016 in tema di rispetto dei cd "vincoli di scopo e attività", pur esse allegate sub 2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale; ciò al fine di disciplinare di comune accordo l'esercizio congiunto e coordinato dei rispettivi poteri sociali di indirizzo e di controllo sulla Società, che attribuiscono a ciascun socio la possibilità di incidere effettivamente sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della stessa, attraverso l'adozione di un organismo ad hoc, denominato Comitato per il controllo e il coordinamento, utile precipuamente laddove il controllo congiunto abbia carattere pulviscolare, in totale e perfetta conformità e sintonia con il modello organizzativo di Società in house providing, così allineandosi pienamente alle disposizioni normative e ai più recenti orientamenti giurisprudenziali nonché ai dettami di cui alla richiamata deliberazione della Corte dei Conti.

Si dà atto che, a seguito dell'accertamento negativo della Corte dei Conti, per l'adesione a SUSTENIA della Città metropolitana, la medesima, dopo avere acquisto e valutato positivamente la nuova documentazione relativa alla Società, trasmessa alla Città metropolitana, consistente nella Convenzione ex art. 30 del TUEL per l'esercizio del controllo analogo, sottoscritta dai soci, di cui al PG 66030/2024 e le relative e conseguenti modifiche statutarie, confermate e acclarate dal verbale di Assemblea dei Soci del 1° ottobre 2024, di cui al PG n. 65547/2024, allegato sub 3 al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ritiene che allo stato vi siano le condizioni che consentano di rinnovare la volontà di intraprendere un nuovo percorso di acquisizione di una partecipazione nella predetta Società, nel pieno rispetto dell'articolata e complessa procedura prevista dal D.Lgs 175/2016, a fronte della diversa strada di adottare una nuova deliberazione, con motivazione analitica e rinforzata, anche a mero scopo confermativo, agendo in autotutela, in quanto considera il percorso prescelto più in linea con i principi di buona amministrazione e con il principio di leale collaborazione con la Corte dei Conti .

Si rammenta che SUSTENIA S.r.l. è una società a responsabilità limitata, a capitale totalmente pubblico, costituita nel 2008 come società in house, con la finalità di interesse pubblico di svolgere un ruolo sovra comunale nella gestione di servizi rivolti alla gestione sostenibile del territorio, alla tutela della salute pubblica e alla conservazione della natura.

La società SUSTENIA si distingue per le competenze trasversali che fornisce agli enti locali sui temi ambientali e di gestione sostenibile del territorio.

In particolar modo i servizi territoriali riguardano: la valorizzazione e la gestione delle aree naturali, la gestione del verde ornamentale (progettazione, realizzazione, conservazione, riqualificazione e gestione di aree naturali e verdi), la tutela matrice suolo e delle componenti biologiche naturali, la tutela del paesaggio, della biodiversità, della mitigazione degli effetti della crisi climatica, informazione, divulgazione, comunicazione ed educazione ambientale.

La società potrà espletare direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale di cui all'art 2 dello statuto e tutte le attività complementari, connesse, collegate, strumentali, collaterali ed accessorie ai predetti servizi.

In sintesi, la Società fornisce servizi tecnici professionali e qualificati su temi ambientali per favorire una gestione sostenibile del territorio a supporto della Pubblica Amministrazione, come meglio esplicitata dalla sintesi delle attività svolta contenuta nel business plan allegato sub 8) al presente atto quale parte integrante e sostanziale. Si rileva che la mission e la forma societaria di società a responsabilità limitata, che consente ai soci di partecipare attivamente alla vita e gestione della società, identificano chiaramente il modello di intervento societario che prevede, da un lato, la specializzazione in ambiti di intervento collegato a quello dei soci, e dall'altro, una generale attenzione ai modelli di integrazione delle politiche e degli interventi dei diversi Soci pubblici in tema di governo del territorio in chiave di valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile, che agiscono tramite una stabile struttura in grado di agire come un braccio operativo pubblico. SUSTENIA opera infatti sulla base degli indirizzi stabiliti dai Soci a cui è assegnato il compito di contribuire a rispondere alla complessità dei processi che le Pubbliche Amministrazioni devono affrontare, confrontandosi con un esplicito macro - obiettivo la promozione e gestione sostenibile del territorio dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. L'erogazione dei servizi è regolamentata da due documenti principali: un Contratto di Servizio pluriennale che definisce il quadro dei servizi e un Piano Operativo Annuale (POA) che nel dettaglio stabilisce ogni anno le specifiche tecnico-economiche dei servizi, stipulati tra SUSTENIA S.R.L. e il singolo Ente. Numerose delle finalità perseguite da SUSTENIA attraverso la propria attività, trovano oggi riferimento pieno e profondo nella Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, a cui l'attuale amministrazione della Città metropolitana fa in particolare riferimento, quale obiettivo fondamentale nelle linee di mandato. La

compagine sociale ha subito qualche variazione nel corso dei 16 anni di vita e attualmente il capitale sociale ammonta a Euro 34.907,00, diviso in quote ai sensi dell'art 2468 cc e conta n. 10 soci (Anzola dell'Emilia, Bentivoglio, Calderara di Reno, Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale): nessuno socio ha la maggioranza assoluta volta al controllo. L'elenco completo dei soci di SUSTENIA, oltre che nel business plan allegato, è disponibile nel sito istituzionale della società al seguente link <https://www.sustenia.it/organi-di-indirizzo-politico-amministrativo/>. Oltre ai 10 Comuni soci, SUSTENIA opera con ulteriori Comuni o enti pubblici e privati, non soci, quasi tutti ricompresi nella pianura bolognese, e solo in alcuni casi nelle province di Modena e Ferrara. Tra i soggetti pubblici si richiama l'Unione Reno Galliera e altri Comuni, come Mirandola, che hanno già collaborazione attivate nell'ambito del 20% del fatturato e sono interessati a valutare l'ingresso nella compagine societaria.

Si è altresì accertato preliminarmente, che la costituzione di una società a responsabilità limitata sia una tipologia ammessa dalla normativa vigente e più precisamente dall'art 3, comma 1, del citato D.Lgs 175/2016.

SUSTENIA, per il raggiungimento dell'oggetto sociale e delle attività richieste dai Soci, opera come una società in house, che, come noto, sono considerate sia dalla dottrina che dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria, quali longa manus dell'amministrazione affidante con possibilità per i soci di affidare direttamente i servizi come se fosse eseguito in proprio senza ricorrere all'espletamento dell'iter di gara, di cui al D. Lgs 36/2023 (nuovo codice degli appalti pubblici). Uno dei punti del modello in house che merita particolare attenzione è sicuramente il controllo analogo che garantisce che le azioni compiute da una società rispecchino la volontà degli Enti pubblici che le hanno determinate; il controllo analogo è infatti la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello che detiene sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Essendo una società in house, occorre effettuare la verifica dei presupposti di legge previsti dagli art.2, lett. c, d, e dell'art. 16 del D. Lgs 175/2016 nonché dall'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 e dall'art. 3, c. 1, lett. e) dell'allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 medesimo. SUSTENIA si qualifica quale società a partecipazione pubblica con la peculiarità ed il vincolo del modello derogatorio " in house providing" in quanto: 1) a capitale interamente pubblico; 2) svolge la propria attività prevalentemente a favore dei propri Soci mentre il restante 20% del proprio fatturato nei confronti di altri soggetti, pubblici e privati, non rientranti nella compagine sociale: dal bilancio 2023, approvato dagli attuali soci in data 15 maggio u.s e acquisito agli atti dell'Ente con PEC, e pubblicato sul sito web della Società, si rileva che su un fatturato di Euro 439.816,94, l'81,08%, pari a Euro 356.584,12, è stato svolto nei confronti dei soci e il 18,92%, pari a Euro 83.232,82, nei confronti dei non soci; 3) è sottoposta ad un controllo, da parte

dei propri soci, analogo a quello che i soci stessi avrebbero esercitato sui propri servizi, indirizzandone e verificandone la gestione con le modalità previste dalla legge, dallo Statuto della Società, così come recentemente modificato, unitamente ad un'apposita Convenzione ex art 30 del Tuel, debitamente sottoscritta, per garantire l'esercizio del controllo analogo congiunto. SUSTENIA, tra l'altro, non persegue interessi contrari a quello dei propri Soci, visti i risultati rilevati anche sul sito web alla sezione trasparenza e né persegue interessi in contrasto con la Città metropolitana, essendo in linea con gli obiettivi dei Piani di programmazione e strategici metropolitani (PIAO, PSM, PTM e PUMS), come ampiamente descritto nella relazione istruttoria, di cui all'allegato 1), perseguendo invece interessi comuni a tutti i Soci per favorire una gestione sostenibile del territorio;

4) rispetto della previsione ex art. 3, comma 2, D. Lgs 175/2016 con la esplicita previsione della nomina dell'organo di controllo o del revisore. Inoltre, SUSTENIA è amministrata attualmente da un Amministratore Unico, nominato dall'Assemblea, a cui competono tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale (art 18, comma 1, dello Statuto), fatta eccezione per le decisioni sulle materie riservate ai soci dall'art. 13 dello Statuto medesimo. Le informazioni relative alle comunicazioni di legge e ai compensi relativi agli amministratori sono pubblicate sul sito internet della società nella sezione "Società Trasparente/Organizzazione/Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo/Amministratore Unico".

Si evidenzia altresì che SUSTENIA non possiede partecipazioni in altre aziende, né beni immobili di proprietà. Si dà atto che la Società non adotta attualmente il modello organizzativo individuato nel D. Lgs 231/2001 a causa delle sue ridotte dimensioni ma si è comunque dotata di strumenti e di una organizzazione che individua le responsabilità e riduce i rischi legati a possibili reati societari o eventi corruttivi. L'adozione del modello suggerito dal D.Lgs 231/2001 potrà essere perseguita una volta completato l'incremento della pianta organica previsto nel Piano Assunzioni e nel nuovo business plan 2024-2026. Le assunzioni del personale sono comunque condizionate all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. La Pianta organica è composta attualmente da n. 4 dipendenti assunti a tempo indeterminato corrispondenti alle 4 aree tecniche (progettazione e gestione del verde; controllo zanzare; recupero ambientale e biodiversità; turismo). Non vi sono né dirigenti e né la figura di un direttore. L'organigramma è inserito nel business plan. Il contratto di lavoro applicato è quello delle aziende terziario della distribuzione e dei Servizi. SUSTENIA, inoltre, si avvale in maniera organica e strutturale, di collaboratori esterni inquadrati a partita IVA, con collaborazioni occasionali, con collaborazioni a progetto. I collaboratori esterni nel corso del 2023 sono stati complessivamente oltre 15 mentre ad oggi si contano in n. di 14. Come risulta dal business plan 2024-2026, SUSTENIA ipotizza un rafforzamento organizzativo, con un piano assunzioni che prevede, attraverso apposito bando pubblico, l'assunzione di n. 9 figure nel 2024 secondo le modalità sempre indicate nel medesimo business plan. Nei primi mesi del 2024, nelle more della definizione della data di ingresso

di Città Metropolitana, l'Amministratore Unico, con propria decisione n. 24/2024 ha ritenuto opportuno e in via prudenziale ridurre a 7 le posizioni da bandire nel 2024, rimandando all'anno successivo l'eventuale assunzione in organico delle n. 2 nuove figure. Si dà infatti atto che con determina n. 31 del 2024, l'Amministratore Unico ha disposto un bando di concorso per l'assunzione di nr. 7 operatori da assumere a tempo determinato.

Anche se la nuova normativa sui contratti pubblici di cui al D.Lgs.36/2023 non ha più previsto l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, si ritiene opportuno evidenziare che SUSTENIA aveva acquisito il provvedimento dell'Anac di iscrizione all'elenco che legittima gli affidamenti diretti, di cui alla delibera n. 143 del 27 febbraio 2019, che comunque, come noto, ha efficacia dichiarativa.

La Città metropolitana - visti gli ambiti di azione della società, gli importanti risultati raggiunti dalla Società, divenendo punto di riferimento degli attuali Soci da 16 anni, nell'ambito territoriale della Pianura, anche a seguito di un confronto tra gli uffici competenti del Settore Strade Sicurezza e Ciclovie e il management di SUSTENIA, tenuto conto delle linee di mandato amministrativo 2021-2026 (Linea di mandato 3: Bologna verde e sostenibile) e dei conseguenti Piani di programmazione e strategici dell'Ente, che hanno come obiettivo la finalizzazione dell'azione amministrativa per la creazione di valore pubblico e, tra l'altro, il perseguimento dell'obiettivo primario di territorio sostenibile, resiliente e attrattivo in cui la tutela dell'ambiente declinata su diversi piani, la bellezza dei luoghi urbani e naturali, il lavoro e l'innovazione possano trovare una sintesi unitaria e propulsiva – ha confermato l'intendimento di aderire alla Società.

Si dà atto che, ai fini della partecipazione di un'Amministrazione pubblica in una società già costituita, il sopra citato D. Lgs 175/2016, prevede una procedura complessa e articolata, anche con riferimento agli oneri di motivazione analitica, procedura che la Città metropolitana intende nuovamente seguire, come previamente rilevato.

A tal fine, si richiamano gli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del predetto decreto.

In particolare in materia di acquisto di partecipazioni in società già costituite, come SUSTENIA, l'art. 8 dispone che le operazioni che comportino l'acquisto da parte di Amministrazioni pubbliche in società già esistenti siano deliberate secondo le modalità di cui all'art. 7, commi 1 e 2; tale articolo prevede che la deliberazione di partecipazione deve essere adottata dall'organo competente, che con riferimento alla Città metropolitana, è il Consiglio metropolitano e deve essere redatta in conformità a quanto prevede l'art. 5, comma 1.

Con particolare riferimento all'art. 5 rubricato “oneri di motivazione analitica” è previsto che l'atto deliberativo di acquisto di partecipazioni da parte di Amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato, con riferimento alla necessità della società per il

perseguimento delle finalità istituzionali, di cui all'art.4, evidenziando altresì le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria in senso soggettivo e oggettivo, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, anche in riferimento al divieto di aiuti di Stato, rilevando altresì la compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Lo schema di deliberazione deve inoltre essere sottoposto a forme di consultazione pubblica. La deliberazione è inoltre inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti competente e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che può esercitare i propri poteri di legge, tra i quali il ricorso in sede di giustizia amministrativa, qualora gli atti determinino distorsioni della concorrenza. Si precisa che la comunicazione alla Corte dei Conti competente veniva effettuata a soli fini conoscitivi prima dell'emanazione della legge 118/2022 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021", che è vigente dal 27/08/2022. L'art. 11 di tale legge dispone, tra l'altro, una modifica dell'art. 5, commi 3, e 4 del D.Lgs. 175/2016, riconoscendo alla Corte dei Conti di esprimere un proprio parere non vincolante sull'atto di approvazione dell'Ente di acquisizione di una partecipazione e non solo di ricevere l'atto per mera informativa. È previsto che la Corte dei Conti deliberi a riguardo entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'art. 5 (Oneri di motivazione analitica), nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunciasse entro il termine di 60 giorni, l'amministrazione può procedere all'acquisto della partecipazione, ammettendo così il principio del silenzio assenso. In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intendesse procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a darne pubblicità nel proprio sito internet istituzionale-

Si dà altresì atto che nei limiti della stretta aderenza alle finalità istituzionali dell'Ente socio, è consentita l'acquisizione e/o costituzione di società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del Testo Unico, comunque nei limiti di cui al comma 1, del medesimo articolo, per quanto qui di interesse:

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

Con pronuncia n. 32/2023/INPR del 25 gennaio 2023 la sezione della Corte dei Conti sezione Emilia-Romagna ha approvato le "*Indicazioni istruttorie preliminari all'esame della Sezione regionale in merito ai provvedimenti contemplati dall'art. 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (T.U.S.P.)*", mettendo in risalto come il necessario vaglio istruttorio – che deve essere svolto dall'amministrazione prima di

sottoporre alla Sezione regionale la delibera per l'espressione del giudizio richiesto dalla Corte – esiga una oggettiva serietà di analisi e di verifica che la molteplicità dei presupposti indicati dall'art. 5 del T.U.S.P. individuano in modo specifico e puntuale. Nell'applicazione del principio di leale collaborazione istituzionale e al duplice fine di consentire, per un verso, all'organo di controllo il vaglio istruttorio della richiesta formulata dall'Ente, ai sensi dell'art. 5, c. 3 e 4, T.U.S.P., e, per altro verso, di fornire all'Ente un quadro esaustivo degli approfondimenti necessari, la Corte dei Conti, con la suddetta delibera n. 32/2023, ha approvato e messo a disposizione dell'amministrazione un questionario da allegarsi alla richiesta medesima. Giova precisare, al riguardo, che il questionario contempla una serie di quesiti analiticamente sviluppati afferenti ai parametri esplicitati dall'art. 5 del T.U.S.P.

Si dà atto che a supporto dell'atto deliberativo per l'acquisto di una quota di partecipazione per aderire a SUSTENIA S.r.l. è stata redatta una Relazione informativa e istruttoria, allegata sub 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nella quale sono evidenziate le finalità strategiche dell'Ente con particolare riferimento al Settore Strade Sicurezza e Ciclovie e gli obiettivi che si intende perseguire, al fine di acquisire una quota di capitale sociale di SUSTENIA S.r.l. Nella predetta Relazione è contenuta inoltre la descrizione di opportunità di singoli affidamenti, sotto soglia, attribuiti o da attribuire precedentemente all'adesione alla società e quelli da attribuire successivamente, con evidenziazione delle analisi e le valutazioni sulla congruità economica dei costi di SUSTENIA S.r.l., come soggetto in house providing.

Si rilevano analiticamente le motivazioni, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 del D.Lgs 175/2016, che permettono di acquisire una quota del capitale sociale di SUSTENIA S.r.l., anche con richiamo a quanto contenuto nella predetta Relazione informativa istruttoria che rappresenta comunque il faro relativo all'analisi dei bisogni e del contesto, tenuto in particolare conto altresì della nuova documentazione predisposta dagli attuali Soci di SUSTENIA, che consente certamente una nuova riflessione e una valutazione più approfondita e positiva sul legittimo affidamento in house da parte dei Soci:

**-necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali della Città metropolitana:**

L'oggetto sociale della società SUSTENIA è pienamente coerente con le finalità istituzionali della Città metropolitana, evidenziando una stretta inerenza tra gli ambiti di azione della società, le finalità istituzionali dell'Ente e le funzioni della Città metropolitana in particolare relative alla mobilità e viabilità, con particolare riferimento alla manutenzione e gestione della rete stradale metropolitana – provinciale, oggi costituita da circa 1200 km di strade, ciclovie e pertinenze, alla sicurezza delle strade medesime, nonché alle azioni di fondamentale importanza per la valorizzazione e conservazione di beni di proprietà pubblica con valore ambientale e gestione di aree verdi attigue e pertinenze, con monitoraggio degli impatti ambientali, così come delineati dalla L.56/2014 e dall'art. 12 e 13 dello

Statuto della Città metropolitana. In particolare l'art. 12 dello statuto dell'Ente prevede che la Città metropolitana operi per aumentare la resilienza della propria area nei confronti di circostanze critiche e cambiamenti che svolgono effetti negativi in relazione al territorio e all'ambiente. A tale scopo predispone idonei strumenti di monitoraggio; persegue politiche ambientalmente sostenibili al fine di salvaguardare i limiti di sicurezza che non devono essere superati dallo sviluppo delle attività economiche e umane; cura la migliore tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, naturali e paesaggistiche, come beni primari della collettività e delle generazioni future; persegue l'obiettivo dell'azzeramento del saldo del consumo di suolo anche favorendo metodi e sistemi di perequazione territoriale, nei termini stabiliti dal Piano territoriale generale metropolitano; promuove politiche di riqualificazione edilizia e rigenerazione urbana; promuove il risparmio energetico in ogni sua forma. Per l'attuazione di tali obiettivi promuove accordi con i Comuni e con le Unioni. Gli ambiti delle azioni di SUSTENIA sono altresì coerenti rispetto alle linee di azione programmatiche della Città metropolitana e i piani strategici. Rispetto alle linee di azione programmatica della Città metropolitana, così come previste dal PIAO ("Piano integrato di attività e organizzazione valore pubblico, performance e anticorruzione ") si individuano l'insieme degli impatti prodotti dalle politiche pubbliche sui livelli di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario degli utenti, degli stakeholders, dei cittadini dei propri territori di riferimento. Tra le linee di mandato si richiama quella relativa alla "Bologna verde e sostenibile" mentre tra gli obiettivi operativi del DUP- Documento Unico di Programmazione si richiama la rete della viabilità metropolitana e manutenzione e sicurezza stradale, l'Agenda 2.0 per lo sviluppo sostenibile del territorio, cui è stato aggiunto l'obiettivo della task force per il dissesto idrogeologico, verso un piano di adattamento all'emergenza climatica, nonché realizzare la rete della mobilità cicloturistica e la rete ciclistica per la mobilità quotidiana. Con riguardo ai piani strategici si richiama in particolare: 1) il PSM-Piano strategico metropolitano, che in particolare assume la mobilità sostenibile come la mobilità del futuro, che vuol dire aria pulita, sicurezza stradale, qualità della vita e protezione del clima. Si pone come prospettiva temporale il governo del territorio nel medio e lungo periodo e diventa non solo guida essenziale per la conseguente azione degli enti locali, ma anche primo termine di confronto e strumento di raccordo con le altre amministrazioni, le società partecipate, le forze imprenditoriali, le rappresentanze del lavoro che operano in questo territorio, il privato sociale e i cittadini che compongono questa comunità; il PTM - Piano territoriale metropolitano di Bologna, in cui in particolare, tra le strategie assume un ruolo fondamentale il territorio sostenibile e sono incardinate attorno a cinque grandi sfide multi-obiettivo che declinano gli obiettivi generali in rapporto alle specificità dei territori, alle scelte strategiche e strutturali di assetto del territorio funzionali alla cura dello sviluppo sociale ed economico territoriale nonché alla tutela e valorizzazione ambientale dell'area metropolitana; il PUMS - Piano Urbano della Mobilità sostenibile, persegue quattro obiettivi

generali: l'accessibilità, la tutela del clima, la salute e la salubrità dell'aria, e la sicurezza stradale. Il Piano prevede, tra l'altro di ampliare la rete della mobilità dolce, pedonale e ciclabile. La Città metropolitana inoltre si sta già impegnando direttamente su questo fronte nella realizzazione delle ciclovie principali che attraversano il territorio, coordinando a livello nazionale lo sviluppo della Ciclovia del Sole; i Piani speciali, di cui al DL 61/2023 "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023" convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 il cui articolo 20-octies, comma 2, lettera c) prevede la predisposizione di un piano speciale di interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico indirizzo per la mitigazione del rischio idro-geologico e l'individuazione degli interventi strutturali e non strutturali sulle situazioni di dissesto. In relazione alla straordinarietà degli eventi, è, fin da subito, emersa la necessità di pianificare strategie innovative e maggiormente sostenibili in epoca di cambiamento climatico. I Piani di programmazione e i Piani strategici dell'Ente hanno pertanto in comune con la Società SUSTENIA la tutela dei temi ambientali e della gestione sostenibile del territorio.

Si precisa che tra gli obiettivi che la Città metropolitana intende perseguire, ci sia non solo quello di programmare meglio e di ottimizzare gli interventi destinati alla costruzione, manutenzione e gestione della rete stradale metropolitana-provinciale, oggi costituita da circa 1200 Km di strade, ma soprattutto quelli relativi alle pertinenze della rete viaria, nel senso più ampio del termine, un patrimonio importante, finora considerato e gestito come secondario ed accessorio rispetto al ruolo principale della rete stradale, che ha invece assunto, a livello sociale e politico, soprattutto in quest'ultimo mandato, in coerenza ai Piani strategici previamente menzionati, un'importanza paragonabile a quella della rete stradale. Si fa riferimento agli obiettivi relativi alla funzione fondamentale del decoro urbano ed extraurbano (sicurezza stradale e sfalci); del dissesto idrogeologico e aree residuali (subsidenza, aree verdi di mitigazione e compensazione, comunicazione); della mobilità dolce; della sicurezza infrastrutturale (gestione di appalti esterni tipo Accordo quadro vs reinternalizzazione delle attività) e quindi della relazione integrata esistente tra infrastruttura stradale, sicurezza stradale e tutela ambientale.

Con riguardo al dissesto idrogeologico e aree residuali, si rileva che il cambiamento climatico rende la struttura stradale estremamente vulnerabile all'azione degli agenti atmosferici, rendendo sempre più importante una manutenzione integrata che riguardi anche il contorno della piattaforma in tutti i suoi ulteriori aspetti: protezione strutturale della fondazione e delle scarpate, scolo e regimentazione delle acque, eccetera. Occorre inoltre evidenziare come sia negli scorsi anni, che negli interventi in corso di realizzazione, sono state prescritte per l'autorizzazione alla costruzione di nuove strade, ingenti investimenti in opere compensative e mitigative naturalistiche, che richiedono non solo un'accurata e specializzata manutenzione, al fine di non vanificare l'investimento, ma anche – in un

contesto fortemente urbanizzato e sensibile come quello di Rastignano – un'accurata e competente opera di comunicazione e coprogettazione (o progettazione partecipata), tutte competenze che non rientrano (o non ancora) in quelle proprie del Settore strade. Nei contesti meno urbanizzati insistono invece ampie aree residuali, frutto di espropri e/o varianti di tracciato, inutili e dannose se lasciate in abbandono ma invece preziose ed utilizzabili se investite di un'opportuna funzione. A questo proposito, occorre inquadrare la prospettiva di riqualificare le forze interne degli operai cantonieri dedicandole non più soltanto alla mera chiusura buche ma alla tutela del territorio attraversato dalla nostra rete. È quindi indispensabile individuare un interlocutore competente che abbia la capacità di focalizzare il contributo che il personale può offrire, completandolo con quanto offerto dal mercato degli operatori economici, e formando ed attrezzando il personale allo scopo.

Con riguardo alla mobilità dolce, si rileva che tra le attività inedite in carico al Settore strade rientra non solo la manutenzione delle ciclabili, da realizzare in maniera diversa da quella delle strade, ma anche di una ciclovia internazionale turistica come la Ciclovia del Sole, in un territorio isolato e singolare come quello dell'Unione Terre d'Acqua (che comprende i Comuni di Anzola Emilia, Crevalcore, Calderara di Reno, Sala Bolognese, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto), in cui tradizionalmente opera SUSTENIA, che già si occupa della promozione del territorio corrispondente ai propri Comuni soci. È pertanto ritenuto ottimale un affidamento della gestione ordinaria dell'opera con l'obiettivo di una manutenzione specifica, che progetti interventi funzionali alla natura turistica dell'opera ed al tempo stesso rispettosi della natura spontanea del luogo, e pertanto anche con un contenimento dei costi, vista l'ampia estensione dell'opera e l'assenza di risorse dedicate.

Alla luce delle necessità evidenziate, considerata la strategicità per l'Ente delle attività da svolgere, confermata non solo dalla competenze e finalità istituzionali ma anche dai piani strategici dell'Ente, avendo la consapevolezza che gestione e manutenzione delle pertinenze, sicurezza stradale e valorizzazione di aree verdi sono correlate, si è ritenuta fondamentale la partnership con un soggetto di esperienza complementare a quella tipica del Settore della Città metropolitana Strade, Sicurezza e Ciclovie con particolare riferimento a:

- competenze nella gestione e valorizzazione di aree verdi spontanee e residuali;
- contratti di servizio con ottimizzazione di impegni e costi;
- partecipazione pubblica, per condividere gli obiettivi strategici e di comunicazione conseguenti.

L'Ente dovendo gestire, valorizzare e presidiare i predetti ambiti, definendo gli strumenti, mezzi e persone per realizzare le relative politiche e raggiungere gli obiettivi prefissati, da perseguire in modo efficace ed economicamente sostenibile nel tempo, ha valutato positivamente l'oggetto sociale di

SUSTENIA, che annovera attività che rispecchiano quelle di interessate dalla Città metropolitana e in particolar modo i servizi territoriali riguardano: la valorizzazione e la gestione delle aree naturali, la gestione del verde ornamentale (progettazione, realizzazione, conservazione, riqualificazione e gestione di aree naturali e verdi), la tutela matrice suolo e delle componenti biologiche naturali, la tutela del paesaggio, della biodiversità, della mitigazione degli effetti della crisi climatica, informazione, divulgazione, comunicazione ed educazione ambientale, in merito ai quali la Società ha peraltro una esperienza consolidata di 16 anni con i Comuni della pianura dell'area metropolitana, evidenziando che i servizi tecnici in materia ambientale a supporto della pubblica Amministrazione sono precisati sia nella relazione informativa e istruttoria e sia nel profilo aziendale della società descritto nel business plan allegato sub 6).

Dalle diverse aree di attività, si rileva che SUSTENIA svolge interventi di elevato spessore tecnico con un approccio multisetoriale, dinamico e integrato, anche in qualità di DEC (direttore dell'esecuzione del contratto per la fase esecutiva degli appalti pubblici), quale anello di congiunzione" tra l'ente pubblico committente e l'organizzazione dell'impresa appaltatrice, e nel contempo attenti al decoro, all'efficienza e qualità dei servizi, che assumono la garanzia e le caratteristiche di valore aggiunto negli ambiti delineati di interesse dell'Ente, ove accanto alla manutenzione dei luoghi vi è anche la valorizzazione delle aree verdi attigue del territorio unitamente a un presidio e un controllo qualificato, anche amministrativo, associato a una fruizione sostenibile. Si tratta di attività fortemente connesse l'una con l'altra, accomunate tutte dalla finalità di fornire una competenza ad alto profilo tecnico ai Soci sui temi descritti nell'oggetto sociale per favorire una gestione sostenibile del territorio e il miglioramento ambientale e che nel contempo richiedono un alto livello di integrazione con le strutture interne degli Enti, oltre ad un elevato grado di variabilità alla luce delle esigenze specifiche che potrebbero emergere nel corso dell'affidamento. In questo modo si potrà contare su attività che non si configurano solo come consulenze specifiche su singoli temi, e tenendo conto della partecipazione totalmente pubblica di SUSTENIA, ma come azioni e linee di progettazioni comuni sia per condividere le scelte territoriali sulle tematiche trattate con gli altri soci, coerenti con la strategia metropolitana, sia per costruire sinergie tra le diverse attività, massimizzando così le esigenze di coordinamento tra le stesse, facendo sì che la società possa lavorare sui diversi ambiti territoriali in maniera interattiva e integrata, anche con la prospettiva di candidare le proprie progettualità innovative a finanziamenti regionali, nazionali ed europei. Inoltre ciò consentirà di mantenere il controllo degli interventi, stabilendo gli obiettivi da perseguire in una logica di priorità, valutando la coerenza delle azioni/progetti e la verifica dei risultati ottenuti. A ciò si aggiunge lo svolgimento di un' accurata e competente attività di comunicazione e coprogettazione (o progettazione partecipata che indica una modalità attiva e socialmente visibile di contributo alla progettazione da parte di coloro che sono destinati a diventare utenti del progetto), che è il

fondamentale complemento dell'agire comune e tenuto conto che queste attività non sono delegabili o lo sono parzialmente a soggetti fuori del perimetro pubblico, in cui la società agisce come elemento strumentale alle azioni che competono agli enti soci, di concerto ai medesimi e il ruolo svolto da SUSTENIA ha contribuito e può continuare a contribuire al successo delle azioni intraprese dagli Enti soci, anche in forma singola, soprattutto su tematiche di carattere sensibile, come gli investimenti in opere compensative e mitigative naturalistiche che richiedono una grande capacità di mediazione tra le parti, anche per favorirne la conoscenza. Inoltre si evidenzia che la comunicazione sulle tematiche trattate, rappresenta il primo strumento di prevenzione e tutela dell'ambiente in quanto il suo fine ultimo è quello di diffondere tra i cittadini, le imprese, le istituzioni la conoscenza e, soprattutto la coscienza e sensibilità ambientale attraverso la promozione di comportamenti responsabili a favore dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

E' opportuno rilevare che diventa sempre più importante, maturare nuove strategie miranti alla salvaguardia dell'ambiente/territorio, con adozione di tecniche innovative, (specie per fronteggiare l'emergenza provocata dalla recente alluvione, a fronte di aumentati rischi di-dissesti idrogeologici), anche tramite una migliore connessione con la ricerca scientifica, avendo alla base, come SUSTENIA, solide consapevolezze e conoscenze di contesti che ruotano intorno all'area metropolitana. SUSTENIA mette gli enti partecipanti nella condizione di poter affidare ad un unico soggetto una pluralità di servizi e iniziative integrati e connessi, la cui realizzazione, in amministrazione diretta o acquisizione a libero mercato, risulterebbe oltremodo complessa e, in ultima analisi antieconomica. Si evidenzia altresì che l'affidamento di molteplici attività/servizi legati fra loro ad un'unica società permette di sfruttare le integrazioni operative presenti fra gli stessi e SUSTENIA, peraltro operando su vasta scala territoriale, e grazie alla sua organizzazione specialistica, è in grado altresì di ridurre i costi di erogazione del servizio.

SUSTENIA, che ha una compagine totalmente pubblica, è pertanto il risultato di un maggiore coordinamento tra i soci e di un'attività sinergica anche in termini di scelta di azioni prioritarie sulle materie trattate. L'Ente ritiene, quindi, attraverso la partecipazione nella Società, di avvalersi di un approccio istituzionale e multilaterale che rappresenta un valore aggiunto negli ambiti di intervento delineati e che la Società è pertanto in grado di fornire una competenza trasversale agli enti locali su manutenzione anche delle ciclabili, temi ambientali e gestione sostenibile del territorio, funzionali anche alla natura turistica, come la Ciclovía del Sole. La partecipazione societaria, d'altra parte, consentirà alla Città metropolitana di costruire una relazione di particolare rilevanza per realizzare gli obiettivi strategici prefissati e dar corso a una innovativa gestione degli spazi verdi nel rispetto delle necessità viabilistiche, perseguendo così gli obiettivi sul piano ambientale, paesaggistico, della conservazione della biodiversità e del contrasto al cambiamento climatico e per condividere progettazione e attuazione di servizi secondo un approccio di natura sartoriale rispetto alle esigenze

dell'area metropolitana considerata, permettendo anche un utilizzo efficace ed efficiente delle limitate risorse disponibili da parte degli Enti soci e nel contempo di offrire il proprio contributo per favorire una gestione sostenibile del territorio mediante l'elaborazione di azioni comuni, coerenti con la strategia metropolitana, determinanti per la concreta riuscita di azioni integrate e qualificanti di carattere istituzionale.

La Città metropolitana, per quanto sopra esposto, vista anche l'esperienza consolidata di SUSTENIA che ha garantito il supporto agli Enti Soci sull'area metropolitana di pianura da oltre 16 anni con grande soddisfazione, in ragione anche dei significativi vantaggi che derivano ai Soci dai servizi erogati e indicati anche nella Relazione informativa e istruttoria, preso atto degli esiti positivi dell'attività svolta dalla Città metropolitana con la stessa Società, già riscontrati con singoli affidamenti, ritiene, per la missione perseguita, che si può considerare complementare a quella tipica del Settore competente (Settore, strade sicurezza e ciclovia), con particolare riferimento alle competenze nella gestione e valorizzazione di aree verdi spontanee e residuali e per lo stesso concetto di servizio orientato all'elemento primario della qualità e per la compagine societaria (comuni dell'area metropolitana di Pianura ) è un unicum a cui è necessario aderire, evidenziando che l'adesione della Città metropolitana consentirà anche l'ingresso di nuove linee di fatturato, superando così il milione di Euro per il successivo triennio, richiesto dal dettato dell'art 20 lett. d) del citato D.Lgs 175/2016. Si dà infatti atto che dal 1° gennaio 2023 è tornato operativo l'obbligo di razionalizzare le società con un fatturato inferiore a 1 milione di Euro, che sembrano essere classificate, ai sensi dell'art 20 del D.Lgs 175/2016, tra le partecipazioni non consentite e devono pertanto essere alienate entro un anno dalla delibera di ricognizione. Per evitare la dismissione, gli Enti soci possono adottare e mantenere la titolarità di partecipazioni in società efficienti ma che conseguono un fatturato minimo previsto dal TUSP, potendo ricorrere-le seguenti iniziative: conferire alle società in questione ulteriori servizi idonei ad accrescere le soglie di fatturato per soddisfare i requisiti di legge; promuovere per le medesime società programmi di sviluppo industriale per consentire l'incremento del fatturato richiesto; attivare processi di aggregazione, fusione o incorporazione tra società con oggetto sociale complementare, operanti nella medesima area di territorio. SUSTENIA si trova in tale condizione in quanto il fatturato medio dell'ultimo triennio 2021-2023 è pari a Euro 457.328,00. Si ritiene opportuno richiamare la delibera della Corte dei Conti, a sezioni riunite n. 19/2020, inerente il referto *“Il processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dai ministeri e dagli altri enti pubblici soggetti al controllo delle sezioni riunite della Corte dei Conti”* in cui si rileva un'ulteriore opzione rispetto alle precedenti, e che la ricorrenza dei parametri elencati nell'art. 20, comma 2, del D.Lgs 175/2016 impone, in rapporto alla concreta situazione in cui versa l'ente pubblico socio (nonché delle relazioni intercorrenti con la società e con gli altri soci, pubblici o privati), l'adozione, alternativa, di provvedimenti di fusione (coerenti, per

esempio, al caso in cui siano rilevate, ai sensi delle lett. c) e g), “partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali”), di soppressione (necessari e coerenti al difetto di inclusione, ai sensi della lett. a), nel novero delle attività legittimamente espletabili da società pubbliche), *di liquidazione o di cessione* (in caso di partecipazioni non strettamente inerenti alle finalità istituzionali dell’ente, come imposto dall’art. 4, comma 1, del decreto, o di impraticabilità, in presenza di uno o più parametri, di provvedimenti diversi rispetto alla cessione o allo scioglimento), di differente “razionalizzazione” (come potrebbe accadere nel caso in cui ricorrano uno o più parametri indicati alle lett. b, d, e ed f) ovvero di motivato mantenimento. Con riferimento a SUSTENIA, sebbene manchi del solo parametro del fatturato, occorre evidenziare che i risultati d’esercizio sono stati sempre chiusi in utile, non si trova quindi in una situazione di perdita strutturata (attesa l’incompatibilità tra il ricorso allo strumento societario e risultati economici sistematicamente negativi), i ricavi hanno negli ultimi anni coperto i costi, non ha mai chiesto finanziamenti ai Soci, né anticipazioni di liquidità e né garanzie, non ha un indebitamento bancario, il mantenimento per gli attuali Soci nella società è stato sempre considerato indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali, come si evince dai rispettivi Piani di razionalizzazione e pertanto vi è quindi compatibilità con il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa. SUSTENIA, a seguito dell’ingresso della Città metropolitana potrà incrementare il fatturato portandolo a oltre 1 milione e garantito tale nel triennio 2024-2026, come dall’allegato business plan, e in tal caso la società avrà integrato per il futuro prossimo la condizione necessaria di cui all’ art. 20, che garantirà la continuità dell’attività ed eviterà l’adozione di azioni di razionalizzazione da parte degli attuali Soci e nel contempo consentirà agli Enti locali, che attualmente affidano, rientrando nel 20% del fatturato, di valutare l’ingresso nella società e a quelli che già avevano avviato il percorso ma successivamente sospeso per mancanza di un requisito normativo, di portarlo al termine con una maggiore consapevolezza sullo sviluppo futuro della Società.

Pertanto la società, considerata strategica per gli attuali soci e per la Città metropolitana, ha rilevato la necessità di espandere la propria attività in maniera innovativa, dotandosi di linee strategiche di sviluppo attraverso l’allegato business plan triennale, mantenendo saldi i propri valori di riferimento. La Città metropolitana di Bologna, ha ritenuto determinante e strategico, in conformità alle linee di mandato e ai piani di programmazione e strategici dell’ Ente, ampiamente descritti nella relazione istruttoria, l’utilizzo della società per un miglior svolgimento delle proprie competenze, con particolare alla gestione della manutenzione delle pertinenze viarie associata ad una tutela ambientale e tutela della biodiversità volte a favorire la finalità di governo del territorio e sostenibilità ambientale, anche con alleggerimento del carico di lavoro dell’attuale struttura interna del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie, specializzata sul tema stradale e meno sulla parte verde - ambientale, nonché

per l'alleanza con le scelte territoriali degli altri enti soci, al fine di perseguire in modo ottimale e sinergico le finalità di interesse pubblico, per sperimentare e implementare soluzioni innovative di sviluppo sostenibile, con ricadute positive non solo sull'ambiente ma anche nella dimensione economica, sociale ed istituzionale, anche in linea con gli obiettivi dell' Agenda Onu 2030.

Con riguardo all'attività svolta si rileva che la società, che persegue finalità di interesse pubblico, ha per oggetto lo svolgimento di servizi pubblici locali favore degli Enti Soci e potrà inoltre espletare, direttamente ed indirettamente, tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale e tutte le attività complementari, connesse, collegate strumentali, collaterali e accessorie all'oggetto sociale in questione. Si precisa che sulla base della definizione di servizio pubblico o meglio di "servizio di interesse generale" data dall'art.2, comma 1, lett. h) del D.Lgs 175/2016 e la definizione di «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica» prevista dall'art 2, comma 1, lett.c) del D.Lgs 201/2022 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica), i servizi che svolgerà SUSTENIA per la Città metropolitana sono meglio inquadrabili tra i servizi strumentali, ovvero rivolti ai soci, che solo indirettamente hanno riflesso sui cittadini, in quanto sono appaltati e pagati dal socio Città metropolitana.

Le attività della Società sono pertanto legittimate ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) e lett. d), del citato decreto, ritenendo l'oggetto sociale congruo rispetto a quanto consentito dal predetto art. 4.

Circa le altre ragioni a sostegno dell'adesione oggetto del presente provvedimento:

- **con riguardo alla convenienza economica**: per la Città metropolitana sussiste la convenienza dell'adozione del modello societario a cui si intende aderire, che è funzionale al raggiungimento dell'interesse pubblico da perseguire. È reputato strategico il perseguimento di finalità di condiviso interesse interistituzionale. L'attività da svolgere è compatibile con il modello societario individuato, anche in alternativa a collaborazioni di stampo pubblicistico (riferimento specifico accordo tra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90), con particolare riferimento alla convenzione Ciclovía del Sole, Regione e Città metropolitana di Bologna per la gestione e manutenzione del tracciato Mirandola-Osteria Nuova e delle aree verdi, che suddivide le attività tra i comuni competenti per territorio, che pur ritenendola uno strumento importante su cui puntare anche per lo sviluppo turistico, non ha dato risultati all'altezza delle elevate aspettative che richiede un'infrastruttura a forte valenza turistica, in termini di uniformità e adeguatezza anche naturalistica degli interventi.

Anche l'esito delle recenti gestioni (affidamento diretto tramite Accordo Quadro neve e verde e affidamento tramite Soggetto Aggregatore) si sono rilevati al di sotto delle aspettative. Infatti la gestione tramite Accordo Quadro neve verde si è rivelata costosa soprattutto in termini di controllo

ed indirizzo della spesa a causa dell'integrazione solo parziale dei servizi; l'adesione al Soggetto Aggregatore ha risolto il problema del costo e dell'indirizzo, ma ha conservato la problematica del controllo (che qui si affida a SUSTENIA mantenendone l'esecutore fino a scadenza contrattuale) ed ha positivamente evidenziato la possibilità di spazi economici per un incremento della qualità tramite l'affidamento di ulteriori servizi accessori non previsti nel Soggetto Aggregatore.

Diventa pertanto necessario affidare non solo il "servizio" ma il "concetto di servizio" ad un soggetto specializzato che intenda il servizio vero e proprio come strumentale al raggiungimento dell'obiettivo "qualitativo primario", che rientra nella competenza e nell'esperienza di SUSTENIA che ha avuto modo di dimostrare.

Per l'analisi della convenienza economica e sostenibilità finanziaria è stato, tra l'altro, allegato il business plan 2024-2026, allegato sub 8) al presente atto (prendendo come base il preconsuntivo 2023) e si è risposto alle domande del questionario richiesto dalla Corte dei Conti, pur esso allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub 5). L'analisi sulla convenienza economica, fondata su parametri oggettivi e quantitativi, ed effettuata sulla scorta degli elementi ad oggi disponibili (profilo economico, patrimoniale e finanziario e business plan) ha evidenziato come l'acquisto della partecipazione in SUSTENIA sia un'operazione vantaggiosa dal punto di vista economico, poiché in termini di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa la partecipazione risulta un investimento che accresce il patrimonio della Città metropolitana sia dal punto di vista economico che dell'offerta in servizi, consentendo un servizio personalizzato e conseguentemente una migliore realizzazione dell'interesse pubblico. Dette conclusioni derivano dall'analisi dei dati di bilancio della società SUSTENIA (dal 2017 al Bilancio 2023) e, come da indicazioni della Corte dei Conti, si allegano i fascicoli completi di bilancio approvati degli ultimi tre esercizi, allegato sub 6) nonché dal documento "Analisi di bilancio SUSTENIA S.r.l.", allegato sub 7) oltre dal Business plan triennale - 2024-2026, allegato sub 8), quale documento che definisce, le strategie, i processi, le politiche e azioni e che delinea i risvolti economico-finanziari delle stesse. Si dà comunque atto che tutti i bilanci dal 2015 ad oggi sono scaricabili dal sito della società sezione trasparenza alla voce "Bilanci" e rilevano tutti un utile, nonostante le difficoltà causate dall'emergenza sanitaria, dalle conseguenze del conflitto Russo - Ucraino, con aumento dei costi delle materie prime, dell'energia e l'inflazione, a cui di recente si è anche aggiunto il conflitto israelo palestinese. Sia il preconsuntivo 2023, che la stessa approvazione del bilancio 2023, confermano comunque il trend positivo. Come si evince dall'analisi dei bilanci, la Società si è evoluta nel corso del tempo e ha saputo svolgere compiti nuovi e attività che oggi costituiscono dei punti di riferimento per gli enti soci e per numerosi altri soggetti pubblici e privati, in particolare nella tutela della biodiversità, nella conservazione dei beni pubblici di valenza ambientale e nel settore della

promozione turistica e territoriale, rilevando che il volume delle attività è costantemente cresciuto dalla riorganizzazione del 2017 ad oggi, nonostante anche di una compagine sociale diminuita.

Si dà inoltre atto che l'assunzione di una partecipazione in SUSTENIA non determina processi di riorganizzazione interna o processi di mobilità o trasferimento del personale dell'Ente o rideterminazione della Pianta Organica, come risulta dalla relazione sottoscritta dal Dirigente del Settore Strade Sicurezza e Ciclovie e dalla dirigente dell'Area Risorse Programmazione e Organizzazione in atti al PG 31789/2024 che è stata trasmessa ai Revisori dell'Ente per gli adempimenti di cui al comma 32 e ss, art 3, L. 244/2007). È stato precisato che le prestazioni e i servizi che potranno essere affidati a SUSTENIA esulano dall'attività ordinaria del personale della Città metropolitana di Bologna e pertanto, in assenza del collegamento con SUSTENIA l'acquisizione delle specifiche competenze comporterebbe per la Città metropolitana il necessario ricorso a contratti di appalto sul mercato per la ricerca delle medesime competenze. Ciò avverrebbe in assenza del valore aggiunto derivante dalla expertise specialistica SUSTENIA nascente non solo dalle competenze consolidate come impresa, ma anche dalle possibili sinergie tra i 2 soggetti. In ogni caso si rileva che la società ha una struttura organizzativa che è in corso di implementazione ed ha approvato un piano di rafforzamento organizzativo, come si evince dal business plan 2024-2026. Si rammenta che per l'analisi sulla convenienza economica ci si è avvalsi anche dei parametri indicati dall'art. 20 del Testo Unico in materia di razionalizzazione delle partecipazioni e si dà atto che: la partecipazione societaria, rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, comma 2, lett. a) e precisamente nell'art. 4, comma 2 lett. a) e lett. d), come previamente precisato; il numero dei dipendenti è superiore al numero degli amministratori (art. 20, comma 2, lett. b): 4 dipendenti a fronte e di un Amministratore Unico; la Città metropolitana non ha costituito, né detiene partecipazioni in altre società o enti che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da SUSTENIA (art. 20, comma 2, lett. c), come si evince dalle ricognizioni sulle partecipate effettuate annualmente ai sensi del Testo Unico, regolarmente inviate alla Corte dei Conti e pubblicate nella sezione Trasparenza dell'Ente e dal Bilancio consolidato 2023, di cui alla delibera di Consiglio metropolitano n.37 del 25/09/2024, anch' esso regolarmente pubblicato nella sezione trasparenza dell'Ente; allo stato non si ravvisa la necessità di aggregare ad altre società cui la Città Metropolitana partecipa, a SUSTENIA, posto che le stesse operano in settori disomogenei (art. 20, comma 2, lett. g); non necessita di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, comma 2, lett. f): gli Amministratori Unici che si sono susseguiti nel tempo fino ad oggi nonché i Soci hanno strettamente monitorato la gestione della società, con un attento governo dei costi e in particolare del costo del personale (attualmente ha 4 dipendenti, di cui nessun dirigente). La società già opera e persegue in ogni momento l'equilibrio di gestione, anche in relazione alla tipologia di società, come peraltro è confermato dai risultati netti di gestione finora raggiunti, mantenendo non solo un'attenzione proattiva e costante al contenimento di

tutti i costi ma una cura e impegno all'individuazione di iniziative che possano ulteriormente tutelare la redditività ed i flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi. Anche se gli attuali soci che hanno effettuato il mantenimento della partecipazione senza necessità di interventi devono comunque per buona regola tenere sempre alta l'attenzione, al fine delle eventuali ripercussioni sui propri bilanci; nei tre esercizi precedenti la società non ha conseguito un fatturato medio di oltre un milione nel rispetto dei limiti previsti dall' art. 20 comma 2, lett. d), coordinato con l'art. 26, comma 12 quinquies: come già rilevato SUSTENIA, a seguito dell'ingresso della Città metropolitana, potrà integrare il fatturato della società portandolo a oltre 1 milione nel corso del triennio 2024-2026. Con riguardo all'evoluzione prevedibile della gestione si rileva che la gestione della Società è principalmente legata all'attività affidata dai Soci e dai terzi non soci e in particolare all'integrazione del fatturato da parte della Città metropolitana per rendere l'attività della società in piena conformità con i requisiti richiesti dal D.Lgs 175/2016 e pertanto, salvo cambiamenti, si può sostenere che gli esercizi successivi al 2023 possano ricalcare l'andamento economico maturato negli esercizi precedenti in linea con il business plan, con la previsione di risultati in utile. Si può quindi affermare che la società presenta una gestione economica positiva e con l'integrazione del fatturato, così come proposto dalla Città metropolitana, sussistono i presupposti che ne garantiscono la continuità nel tempo e che consentono e confermano l'intendimento della Città metropolitana medesima di aderire alla società, impegnandosi sin d'ora a promuovere con gli altri soci, anche alla luce di un ampliamento del fatturato (e di eventuale allargamento della compagine sociale), un continuo miglioramento del modello organizzativo, con particolare riferimento agli strumenti di monitoraggio e controllo che dovranno essere sempre conformi con le disposizioni normative vigenti e con l'evoluzione degli orientamenti giurisprudenziali.

- **con riguardo alla sostenibilità finanziaria (accezione soggettiva e oggettiva)**, si ritiene sul versante soggettivo che per lo strategico investimento relativo alla sottoscrizione della quota di partecipazione al capitale sociale, pari, come già evidenziato a complessive Euro 3.133,45, l'Ente Città metropolitana dispone di mezzi propri, i cui oneri sono stati già finanziati con specifico provvedimento di variazione del bilancio di previsione 2024-2026, proposta 1863/2024 del 29 maggio u.s. In base agli accordi intercorsi con la società, trattandosi di una società in house, l'acquisto potrà avvenire a valore nominale senza sovrapprezzo, mediante acquisto della quota di dismissione della partecipazione, mediante recesso, da parte del Comune di San Giorgio di Piano, pari allo 8,9765% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 34.907,00, nel rispetto delle procedure previste dallo Statuto e dal D.Lgs 175/2016. In termini di valutazione di destinazione alternativa dei fondi impegnati, si evidenzia che la cifra investita dall' Ente è, in termini assoluti, non rilevante e non preclude o vincola altri investimenti che la Città metropolitana intende perseguire nel proprio programma. Lo stesso dicasi per gli affidamenti che la Città metropolitana ritiene di effettuare a

SUSTENIA, pari a complessivi Euro 1.442.513,51 nel triennio 2024-2026. A questi vanno comunque aggiunti quelli relativi all'annualità 2027, pari a Euro 263.903,44, precisando che tale importo è necessario prevederlo fin d'ora a sostegno del business plan progettato. Per fare questo, essendo detta annualità oltre l'orizzonte temporale del triennio di Bilancio in corso, che termina nel 2026, si provvederà con la richiesta della relativa autorizzazione del Consiglio metropolitano.

A fronte di tali impieghi di risorse proprie, l'Ente non si espone comunque a rischi di difficoltà finanziaria e risulta compatibile con il profilo organizzativo dell'Ente medesimo in relazione alle ordinarie funzioni di controllo sull'organismo partecipato. Si tratta di una partecipazione di minoranza a fronte della quale si prospettano elevati benefici per l'Ente e per il territorio metropolitano in relazione all'attività svolta e alla qualità del servizio che si compone di funzioni altamente tecniche, non facilmente delegabili a soggetti esterni dell'amministrazione. Dal punto di vista oggettivo gli andamenti economici della società non solo dell'ultimo triennio ma anche dal 2017 ad oggi dimostrano che la società non si trova in situazione di perdita strutturata e pertanto non è stata mai oggetto di rifinanziamento per la copertura di perdite e che presumibilmente tale andamento si riprodurrà anche per il triennio a venire, come si evince dal business plan allegato. Gli utili non sono mai stati distribuiti, ed una volta accantonata la riserva legale, ai sensi di legge, sono andati progressivamente ad aumentare il patrimonio netto della società, dato fondamentale per verificare la solidità della società. SUSTENIA, tenuto anche conto che è una società a responsabilità limitata e non una società per azioni, ha un capitale sociale di Euro 34.907,00, rimasto invariato dal 2015 ad oggi, a fronte di un patrimonio netto che invece ha registrato un importante incremento nel periodo di analisi, grazie ai risultati positivi della società, evidenziando che nel periodo 2015-2023 il patrimonio netto è quindi cresciuto di oltre 130 mila Euro ed al 31/12/23 aveva una incidenza pari al 56% su volume di attività e del 57% sul totale costi. L'incidenza del patrimonio netto sul totale delle attività (ovvero sulle fonti di finanziamento), essendo pari al 53% denota che la società ha una buona solidità patrimoniale in quanto la sua struttura può contare su una prevalenza di mezzi propri rispetto ai mezzi di terzi (finanziamenti esterni - vs banche ); ciò è dimostrato dal documento di stato patrimoniale riclassificato, dal quale si evince che la società non ha debiti finanziari nell'ultimo biennio né a breve né a lungo termine, oltre quelli relativi all'operatività corrente ovvero verso i fornitori, ed è per questo che la sua struttura finanziaria risulta indipendente rispetto ad obblighi contrattuali derivante da soggetti terzi e quindi non necessita di ricorso a finanziamenti esterni. Gli oneri finanziari, in diminuzione rispetto all'esercizio 2022 (pari a Euro 453,00), sono pari a Euro 270,00, sono molto contenuti, rappresentando lo 0,06% del fatturato 2023 e la posizione finanziaria netta è positiva nel triennio precedente, come si evince dal documento "Analisi di bilancio" allegato sub 7). La Società inoltre non ha mai chiesto finanziamenti ai soci, né anticipazioni di liquidità, né rilascio di garanzie-e né le ha concesse. Tra i suoi compiti primari vi è il costante monitoraggio del

livello di indebitamento aziendale. Gli indicatori di redditività sono in miglioramento e sono positivi con particolare riferimento all'ultimo biennio. Si precisa che comunque la redditività registra un andamento altalenante non in linea con l'andamento dei ricavi, non vi è quindi sempre stata una correlazione tra maggiori ricavi e maggiore redditività. Si rileva comunque che nel corso degli ultimi 3 esercizi i ricavi sono sostanzialmente stabili, alternano infatti dei cali contenuti a delle crescite altrettanto contenute. Anche il reddito operativo è positivo nell'ultimo triennio, che trova conferma nel bilancio 2023. Si dà atto che l'organo Amministrativo ogni anno redige, ai sensi dell'art. 6 del più volte citato D.Lgs. 176/2016, la relazione sulla valutazione del rischio di crisi aziendale e sull'implementazione degli strumenti di governo societario che, previa approvazione da parte dell'Assemblea, viene pubblicata sul sito web aziendale contestualmente al bilancio consuntivo dell'anno di riferimento. Dalla relazione al 31/12/2023, ultimo bilancio approvato, vengono rilevati i seguenti rischi: 1) rischi connessi alla normativa societaria, il rischio principale alla continuità aziendale è rappresentato dalla mancata soluzione, a livello normativo o di altro tipo, del limite quantitativo di un milione di Euro stabilito dal D.Lgs. 175/2016 (TUSP), come condizione per il mantenimento della partecipazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni; 2) rischi connessi alla dinamica dei costi e dei prezzi: l'esercizio 2023 non ha registrato particolari criticità e rischi connessi alla dinamica dei costi e dei prezzi. La società ha tenuto bene nonostante il peso inflazionistico importante assorbito solo in minima parte dal riconoscimento di maggiori ricavi da parte dei clienti e soci; rischi connessi alla prosecuzione dell'attività: nel corso dell'esercizio 2023 la società ha dovuto superare alcuni importanti problematiche che solo nella parte finale dell'anno hanno portato alla individuazione di soluzioni che si presume già dal 2024 vedranno definitivamente. Nello specifico la Società ha fatto riferimento a tre elementi cogenti: 1) la mancata soluzione, a livello normativo, del limite quantitativo di un milione di Euro stabilito dal D.Lgs. 175/2016 (TUSP), come condizione per il mantenimento della partecipazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni; 2) il duplice avvicendamento tra amministratori che ha rallentato parzialmente la prosecuzione delle attività e sicuramente ha comportato un clima lavorativo non sereno per il personale; 3) la volontà espressa dai Comuni di San Giorgio di Piano e Calderara di uscire dalla compagine sociale a fronte della problematica normativa di cui al D.lgs. 175/2016 (TUSP). Questi elementi hanno comportato un notevole dispendio di energie, risorse e tempo che ha influenzato negativamente il normale svolgimento e prosecuzione delle attività. Tuttavia, l'approvazione del Piano di Sviluppo 2024-2026 da parte dell'Assemblea dei soci ha ridato spinta e chiarezza alla Società che ora ha una precisa linea di indirizzo e sviluppo su cui dover lavorare con obiettivi e risultati ben definiti da dover perseguire; 4) rischi connessi alla pianta organica, ad oggi l'organico di SUSTENIA è formato da 4 dipendenti totali e da 14 collaboratori esterni, di cui si avvale la Società. Sul punto è in corso, come rilevato, un rafforzamento della struttura aziendale. Come già previamente rilevato il business plan (approvato a

dicembre 2023) prevede un piano assunzioni che, attraverso apposito bando pubblico, porti alla assunzione di n. 9 figure nel corso del 2024. Si precisa che, l'Amministratore Unico, con propria decisione n. 24/2024 del 10 aprile 2024, ha valutato l'opportunità di rivedere il piano assuntivo 2024 in via prudenziale, prevedendo una riduzione del numero di assunzioni da ricomprendere nell'avviso di selezione pubblica, passando da n. 9 assunzioni a n. 7 assunzioni, nelle more della definizione della data di ingresso di Città Metropolitana e del conseguente avvio di nuove attività e servizi. Le due assunzioni verranno rivalutate nell'ambito del piano assuntivo 2025, che sarà approvato dall'Assemblea. Si tratta in ogni caso di figure assunte con contratto subordinato a tempo determinato. Eventuali stabilizzazioni verranno valutate solo a partire dagli esercizi successivi. La Società nella relazione evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023 non ci sono stati infortuni sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali e né sono pervenute segnalazioni, interne o esterne, circa la violazione della normativa vigente in tema di corruzione. Inoltre l'Amministratore Unico segnala che nel corso dell'esercizio 2023 non si è evidenziato alcun rischio relativo al credito, né rischi dovuti da contenziosi, né rischi da ritardi o mancati finanziamenti ai progetti associati. A ciò si aggiunge che il parere del Revisore unico, dal 2017 ad oggi è sempre stato positivo senza rilievi né raccomandazioni. Si dà atto, con riguardo ai dati relativi al bilancio 2023, il relativo esercizio è proceduto regolarmente e si è chiuso anch'esso con un risultato positivo. Con riguardo al business plan 2024-2026, si rileva che è in grado di dimostrare la capacità di SUSTENIA di conseguire flussi di cassa e reddituali generati dalla gestione operativa sufficienti a consentirne la sostenibilità della società. Elementi centrali e vincolanti la realizzazione e piena attuazione del Piano di Sviluppo 2024-2026 sono due: 1) il buon esito del percorso di ingresso societario della Città Metropolitana di Bologna con quale la Società ha avviato ormai da diversi anni un percorso di confronto e, tra l'altro la Città metropolitana ha già, con determina dirigenziale n. 498/2024, provveduto anche nel 2024 ad effettuare un affidamento diretto della Direzione dell'esecuzione del contratto verde soggetto aggregatore fino al 30/03/2025, rientrante nella parte relativa al 20% del fatturato della Società medesima (Affidamento all'operatore SUSTENIA S.r.l. del servizio di direzione dell'esecuzione del servizio di manutenzione del verde di pertinenze stradali e argini di proprietà o in uso a qualsiasi titolo dalla Città metropolitana di Bologna per l'importo di Euro 24.883,56); 2) l'avvio di un percorso di assunzioni dirette già dal 2024 da parte di SUSTENIA con l'obiettivo di dotarsi in pianta organica di adeguate figure professionali che possano garantire un adeguato assetto organizzativo proporzionale al percorso di crescita proposto. Nel Piano si rileva un considerevole aumento di ricavi che, seguito del percorso positivo dell'ingresso della Città metropolitana già dal 2024, è previsto il superamento del milione di fatturato, che è legato ad un graduale aumento diffuso di tutte le aree di attività ma in particolare all'area «progettazione e verde», dove si concentreranno la maggior parte dei servizi ed attività che si valuta verranno affidate a SUSTENIA da parte di Città Metropolitana di Bologna; si rileva altresì

un aumento dei costi proporzionali alla considerevole crescita dimensionale dell'attività, con un significativo aumento dei costi di personale in relazione al suo rafforzamento strutturale. Si dà atto che il predetto piano non tiene conto ovviamente degli Enti che, pur se interessati, avevano sospeso o rinviato la relativa istruttoria proprio a causa della incertezza sulla continuità aziendale di SUSTENIA legata al rischio normativo. Si sottolinea che dai bilanci e conti economici approvati fino ad oggi emerge che SUSTENIA, si trova in una situazione economica stabile (ad eccezione del gap riferito al requisito del fatturato di cui all'art 20, comma2, lett. d), tale per cui, congiuntamente al soddisfacimento delle altre condizioni previste dal Testo unico sulle partecipate (D.Lgs 175/2016), ivi compreso la realizzazione del requisito del controllo analogo congiunto, di cui alla recente approvazione da parte di soci della Convenzione ex art 30 del TUEL e conseguenti modifiche statutarie, acquisite agli atti dell'Ente e quelle previste dal nuovo codice sugli appalti pubblici (D.Lgs 36/2023), la stessa risulta essere un soggetto, oltre che dotato delle caratteristiche tecnico-professionali idonee allo svolgimento del servizio, affidabile sotto il profilo finanziario.

**-compatibilità dell'operazione con riferimento ai principi di efficienza, efficacia ed economicità**

**dell'azione:** la Città metropolitana reputa l'acquisizione della quota del capitale sociale in SUSTENIA compatibile con i predetti principi dell'azione amministrativa. La scelta è originata dalla complessiva valutazione operata sull'assetto e sui risultati gestionali assicurati dalla società stessa con riferimento al modello di governo societario e dai risultati strategici ed operativi, oltre che economico – patrimoniali, conseguiti dalla stessa. Nello specifico la scelta è efficiente in quanto l'amministrazione, utilizza una forma elastica, coerente con la connotazione più spiccatamente personalistica di questo tipo societario di organizzazione, che permette di impiegare, in modo accorto, le limitate risorse a disposizione. La flessibilità operativa si traduce in una flessibilità organizzativa e rapidità realizzativa e nella gestione dei progetti che, di volta in volta, i soci decidano di perseguire, con maggiore possibilità di un efficientamento delle procedure ed una maggiore efficacia delle stesse. Infatti anche in presenza di eventuale personale (in realtà non sempre disponibile per determinate competenze specialistiche) già operante, le iniziative che necessitano di un'azione pianificata e coordinata a livello di scala intersettoriale e interistituzionale trovano nella collaborazione con una società pubblica un ampliamento delle capacità di cogliere le opportunità che si presentano estemporaneamente potendo, giovare di quella flessibilità e tempestività realizzativa che talvolta non sono possibili alla struttura pubblica. Inoltre la disponibilità di professionalità specialistiche, anche in condivisione con altri soci pubblici, non richiede la necessità di dover procedere con propri piani assunzionali, peraltro sottoposti a forti limitazioni.

La decisione è efficace giacché permette all'Ente di conseguire con esito favorevole il fine che ci si è prestabilito ovvero costruire azioni integrate, pianificate e coordinate a livello "interistituzionale," su temi trattati, per favorire una gestione sostenibile del territorio. L'elevata componente specialistica

dei servizi offerti e l'alta esperienza nei servizi erogati da SUSTENIA, l'articolazione organizzativa in aree tecniche, che sono fortemente connesse l'una con l'altra, insieme alla capacità di coordinamento, consente di attivare importanti sinergie tra le diverse attività offerte, massimizzando i risultati. A ciò si aggiunge che trattandosi di Società pubblica, i cui Soci coincidono sostanzialmente con il luogo in cui opera, le prestazioni vengono garantite con condizioni qualitative simili, applicate con universalità sul territorio indipendentemente dalla redditività delle singole prestazioni. L'efficacia gestionale e la sostenibilità dei costi è individuata tramite l'adeguato impiego delle risorse a disposizione. SUSTENIA, essendo una Società in house, il guadagno è rappresentato dalla dimostrazione dell'efficacia e dell'efficienza della gestione, cioè dall'utilizzo delle limitate risorse economiche, massimizzando i risultati, come si evince dai risultati ottenuti.

La decisione è economica poiché permette all'amministrazione di utilizzare in maniera efficiente, le limitate risorse finanziarie a disposizione, raggiungendo in modo efficace l'obiettivo prefissato.

Per la determinazione del corrispettivo si richiama l'art. 7 del D.Lgs 36/2023, ai sensi del quale si prevede che le pubbliche amministrazioni organizzino autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice dei contratti pubblici e del diritto dell'Unione Europea. Le Amministrazioni possono, dunque, affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, purché nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato adottando un atto motivato in cui venga dato conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, oltre che in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche, anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento di Consip S.p.A e di altre centrali committenza, nonché con i parametri ufficiali elaborati da enti regionali, nazionali o esteri. In mancanza di tali riferimenti è, inoltre, possibile attuare la comparazione facendo riferimento agli standard del mercato.

Come risulta dalla relazione informativa e istruttoria tra le attività statutariamente previste e svolte da SUSTENIA e di particolare interesse della Città metropolitana risulta possibile trovare un riscontro di corrispondenza anche in servizi offerti sul mercato principalmente per quanto riguarda la gestione delle aree verdi e controllo fitosanitario. Ciò non risulta invece linearmente riscontrabile nel caso di *azioni multisettoriali* come quelli attinenti non solo la manutenzione, ma anche la gestione finalizzata alla conservazione della biodiversità.

Allo stato attuale non risulta altresì che l'attività di gestione e manutenzione naturalistica e valorizzazione di aree verdi, che costituisce un'attività che contraddistingue l'operato di SUSTENIA S.r.l., sia riscontrabile sul mercato nella versione specificamente richiesta per *attività multisettoriali applicati in contesti antropizzati che associno alla manutenzione ordinaria dei luoghi anche la*

*progettazione e la gestione di interventi di riqualificazione ambientale, la conservazione di habitat e specie, la tutela della biodiversità, l'applicazione delle normative e delle buone tecniche di settore, la ricerca e la capacità di applicazione di incentivi e finanziamenti* che SUSTENIA S.r.l. prevede nella sua offerta con un “pacchetto unitario”.

Pertanto si è valutato che le prestazioni da affidare presentino complessità tali da richiedere competenze specifiche nell'ambito tecnico non reperibili in modo unitario ed armonico sul mercato e che presentano un particolare carattere di unicità delle linee di azione, che richiede un intervento *tailor made* rispetto alla specificità del territorio target.

Risulta quindi che, per lo svolgimento delle attività sopra richiamate, sia sostenibile un ricorso diretto, da parte dei soci, ai servizi offerti *in house* da SUSTENIA S.r.l., sia per la sostanziale unicità e peculiarità delle sue prestazioni professionali, sia per una oggettiva carenza sul mercato, quando non completa assenza, di competenze ed esperienze effettivamente assimilabili e confrontabili.

Una analisi sulla congruità economica dell'offerta di SUSTENIA S.r.l., può comunque essere basata sul riscontro di quanto, territorialmente, si è rinvenuto nel tempo sia per quanto riguarda il costo orario aziendale per l'esecuzione di attività corrispondenti od assimilabili (erogazione di attività specialistiche in materie ambientali), sia per quanto attiene ai costi medi delle figure professionali utilizzate per l'esecuzione delle attività.

Per quanto riguarda il costo unitario (orario), le conoscenze dirette, alcune indagini di mercato effettuate da alcuni Comuni, l'esito di alcune gare e alcuni dati di letteratura specifica evidenziano come congruo, vale a dire in linea con l'andamento riscontrabile sul mercato, il prezzo con cui SUSTENIA S.r.l. si sta proponendo ai propri soci, corrispondente a 36,60 Euro / h (IVA esclusa). Dal punto di vista economico i costi che riguardano le attività svolte da SUSTENIA S.r.l. risultano decisamente in linea con il *range* riscontrabile a mercato, come attestato da relazione informativa istruttoria.

L'analisi di congruità dell'offerta di SUSTENIA è stata effettuata anche considerando e raffrontando il costo medio delle figure professionali utilizzate per l'erogazione dei servizi. Anche in questo caso si rileva che la raffrontabilità delle attività, stante la peculiarità della maggior parte dei servizi erogati da SUSTENIA S.r.l., viene complicata dall'effettiva corrispondenza tra le tipologie considerate.

Per assolvere a questa analisi sono stati presi in considerazione come benchmark:

- gara CONSIP “Erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica (...) - AT AdG e AdC 2014-2020” desumibili dal decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 381 del 06/10/2023;
- i costi medi orari della Società ART-ER S.c.p.A *in house* della Regione Emilia e partecipata anche dalla Città metropolitana, sono desunti da informazioni desumibili da atti amministrativi della

Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna (Atto del Dirigente n. 4122 del 10/03/2021).

I costi dei servizi considerati riguardano la messa in campo di competenze specialistiche per ambiti di intervento corrispondenti e confrontabili per tipologia rispetto alle attività erogate da SUSTENIA. Il raffronto tra i costi medi delle figure professionali riguarda i valori medi orari inclusivi dei costi generali e dei costi aziendali e sulla scorta delle precedenti considerazioni e raffronti, come attestati dalla Tabella contenuta nella Relazione informativa e istruttoria si evidenzia che la congruità economica dell'offerta della società SUSTENIA S.r.l. risulta garantita e il prezzo proposto appare motivato ed accettabile.

Si è proceduto altresì a un confronto con il prezzario informativo del verde rilevate dall'Associazione Assoverde, che riguardano anche le attività che svolge SUSTENIA e che la Città metropolitana intende affidare. Dall'analisi, riportata nella Relazione informativa e istruttoria allegata, risulta garantita la sostanziale congruità economica dei costi di SUSTENIA.

A ciò si aggiunge che la società già opera e persegue in ogni momento l'equilibrio di gestione, anche in relazione alla tipologia di società, come peraltro è confermato dai risultati netti di gestione finora raggiunti.

L'adesione a SUSTENIA comporterà comunque una capacità di semplificazioni delle attività e dei rapporti tramite lo specifico strumento societario prescelto e una unitarietà del sistema dei controlli molto incisivi e penetranti esercitati dai Soci, rafforzati recentemente dall'adozione di una Convenzione ex art 20 e dall'istituzione di un Comitato ad hoc, che consentono, con maggiore efficacia, il coordinamento tra i soci e di indirizzare e verificare direttamente la gestione attribuita, allo stato, ad un Amministratore unico, limitando così anche i costi di funzionamento.

Pertanto a fronte di un investimento economico limitato, l'Ente ha la possibilità di implementare il proprio ruolo e di coordinarsi soprattutto sui temi relativi al governo del territorio, e con particolare riferimento alle attività multisettoriali che associano alla manutenzione ordinaria dei luoghi anche la progettazione e la gestione di interventi di riqualificazione ambientale, la conservazione di habitat e specie, la tutela della biodiversità, l'applicazione delle normative e delle buone tecniche di settore, la ricerca e la capacità di applicazione di incentivi e finanziamenti e che consentono di perseguire l'interesse pubblico in modo ottimale in una società a controllo pubblico, in quanto nei confronti della società SUSTENIA potrà esercitare un controllo analogo (congiunto) a quello da essa esercitato sui propri servizi, in forza del nuovo modello di *governance* societaria adottato recentemente dalla stessa, avendo la facoltà di influenzarne le decisioni, con una influenza determinante, sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni più importanti;

**-gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato:** l'Amministrazione, in relazione alle modalità di affidamento, nell'ambito delle proprie incompressibili capacità di autodeterminazione e

autorganizzazione, ha valutato strategico e organizzativamente razionale e sostenibile l'affidamento diretto dei servizi offerti da SUSTENIA, come già evidenziato, sia per la sostanziale peculiarità delle sue prestazioni professionali che la stessa realizza, rafforzate da un'esperienza maturata sul campo, con particolare riferimento agli interventi per manutenzione ordinaria del verde stradale nonché a supporto della progettazione, interna o esterna, di opere e infrastrutture pubbliche a forte valenza ambientale (piste ciclabili e ciclovie, corridoi ecologici, riqualificazioni e compensazioni ambientali), visti pertanto in un'ottica di sostenibilità in grado cioè di espletare servizi ecosistemici, mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, miglioramento del paesaggio e di conservazione della biodiversità, sia per una oggettiva carenza sul mercato, quando non completa assenza, di competenze ed esperienze effettivamente assimilabili e confrontabili (i servizi da affidare sono disponibili ma solo in forma parcellizzata, né unitari e né organica sul mercato in regime di libera concorrenza), sotto i profili dell'efficienza, efficacia, economicità, qualità del servizio e ottimale impiego delle risorse pubbliche, non solo in considerazione di un fattore soltanto quantitativo come il fattore di costi bensì, anche, e nello specifico, qualitativo: di ampiezza, complessità, di economicità, di dimensione sociale e valore pubblico a cui si aggiunge che trattandosi di una società pubblica i cui soci coincidono sostanzialmente con il luogo in cui opera, le prestazioni vengono garantite con condizioni qualitative simili, applicate con universalità sul territorio, indipendentemente dalla redditività della singole operazioni, garantendo quindi un'ottimale gestione del servizio offerto complesso, articolato e integrato.

Essendo un soggetto con esperienza consolidata, competenze, capacità di relazioni, conoscenza del territorio e autorevolezza riconosciuta a livello regionale, l'affidamento diretto alla società consente perciò: 1) sia di acquisire una expertise altamente tecnica per l'esercizio delle proprie attribuzioni nella materia previste dall'oggetto sociale, supportata da una costante politica di formazione dei responsabili delle aree tecniche, aggiornamento tecnologico con adozione di tecniche innovative mirate alla salvaguardia ambientale, tramite una migliore connessione con la ricerca scientifica unitamente ad una approfondita conoscenza del territorio, aumentando la qualità e l'efficacia dei servizi erogati; 2) sia di costruire sinergie tra le diverse attività, massimizzando l'esigenza di coordinamento tra le stesse anche in tempo reale (con miglioramento dei tempi di intervento e conseguente miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza), in ragione proprio della natura di in house. L'affidamento di molteplici attività/servizi legati tra loro ad un'unica Società, permette di realizzare economie di scopo e di scala, sfruttando le integrazioni operative e gestionali esistenti tra gli stessi, comportando un alto livello di completamento con le strutture interne dell'Ente e tra gli stessi settori tecnici e amministrativi dell'Ente medesimo in relazione alle diverse implicazioni connaturate al rapporto di immedesimazione organica. Questo tipo di approccio istituzionale e olistico

rappresenta un valore aggiunto anche nel rapporto con i soggetti con cui si viene in contatto negli ambiti in cui opera la Società.

In sintesi SUSTENIA rappresenta quindi un unicum, in grado di condividere e mettere a disposizione dei Soci:

- contenuti e competenze tecniche settoriali e di carattere istituzionale non facilmente delegabili a soggetti esterni alle amministrazioni socie per offrire un servizio integrato o comunque un pacchetto unitario di attività correlate annoveranti la conduzione di interventi di manutenzione ordinaria dei luoghi, sicurezza stradale e tutela del verde, compresa la individuazione di aree passibili di miglioramenti ambientali, di miglioramento del paesaggio e di conservazione della biodiversità, che richiede: una relazione dinamica affidante - affidatario (non statica come quando disciplinata da un rigido schema contrattuale) e cultura amministrativa condivisa (la sensibilità del servizio è un'attitudine che non si può negoziare con un soggetto privato legittimamente motivato da scopo di lucro);
- "sartorializzazione dei servizi": l'approccio ai servizi è personalizzato ed è adeguato alle specifiche esigenze dell'Ente: tale caratteristica di indubbio valore rappresenta pertanto un unicum difficilmente comparabili con altri servizi gestiti da terzi che devono pedissequamente osservare le previsioni contrattuali;
- reti locali con vari soggetti pubblici (in una dimensione di appartenenza e condivisione consente indubbiamente una elevazione del sistema amministrativo di relazione tra soggetti pubblici coinvolti ed accorcia le distanze tra la domanda e la risposta) e privati, istituzionali e commerciali del territorio e il conseguente effetto rete cioè la gestione unitaria su area vasta consente l'utilizzo condiviso di risorse e la realizzazione di economie di scala;
- qualità delle prestazioni rese, grazie allo specifico know-how acquisito nel corso degli anni dal personale tecnico presente nel suo organico tecnico interno e il personale tecnico esterno e la qualificante esperienza in materia della società, nonché la profonda conoscenza dell'amministrazione pubblica e del relativo territorio, che consente rapidità delle risposte tecniche a supporto delle attività e dei progetti affidati, agevolando e contribuendo alla realizzazione delle politiche strategiche dei Soci in tema di governo de territorio e sostenibilità ambientale;
- mantenimento del controllo degli interventi: in termini di efficienza la complessità dei servizi svolti e l'importanza strategica degli stessi richiede in generale un completo, costante e continuo controllo delle azioni, dei livelli di qualità delle attività realizzate e delle strutture coinvolte che inevitabilmente producono risultati nel medio - lungo termine e che è opportuno siano saldamente controllati e coordinati dal soggetto pubblico; questi ne determina gli indirizzi generali, ne indica gli obiettivi da perseguire in una logica di priorità, ne valuta la coerenza delle azioni e ne verifica i risultati conseguiti e la tempestività degli eventuali aggiustamenti qualora le azioni programmate non producono gli

effetti voluti. Inoltre vi è la necessità di coordinare le attività che hanno quasi sempre dimensione interistituzionale e le iniziative che i soci già svolgono sui singoli territori e che possono essere meglio integrate mediante il ricorso ad un soggetto a forte controllo pubblico;

- benefici per la collettività: nel caso di affidamento di servizi a SUSTENIA per affidamento diretto dell'Ente si tratta di soddisfare le esigenze o bisogni dell'Ente medesimo e solo indirettamente dei cittadini in relazione alle attività strumentali affidate e quindi i benefici alla collettività si misurano, oltre per quanto indicato nella Relazione informativa e istruttoria, allegata al presente atto, anche in base al minor disagio che i servizi di cui trattasi comportano e comunque nel miglioramento della mobilità sostenibile che vuol dire aria pulita, sicurezza stradale, qualità della vita e protezione del clima. Inoltre la possibilità di adattare le condizioni di erogazione del servizio alle mutate esigenze dell'amministrazione pubblica comportano anche benefici per la collettività derivante dalla capacità di assicurare l'adattamento del servizio alle continue e mutevoli esigenze del contesto territoriale, che possono manifestarsi anche in maniera repentina sotto la spinta di eventi straordinari sanitari ma anche economico, sociale, occupazionale (es pandemia, conflitto Russo- Ucraino e recentemente anche il conflitto israelo - palestinese). Per le ragioni suesposte, la Città metropolitana, in quanto portatore di interesse omogeneo alla compagine sociale di SUSTENIA, attraverso la società, quale strumento organizzativo, oltre all'unità di intenti per le funzioni come sopra delineate intende affidare in house providing, subordinatamente al suo ingresso, i seguenti servizi: con riguardo alla Road Site Ecology - Infrastrutture & Ecologie metropolitane: a) una porzione (110 km di strade) del territorio, in via sperimentale per 3 anni, per un importo lordo annuo di Euro 292.625,32; b) pertinenze alla rete stradale complessivamente con un intervento (escluso "banchine") corrispondente a una superficie di almeno 59 ettari, per 3 anni, per un importo lordo annuo di Euro 133.683,16; c) coordinamento, controllo e comunicazione relative al progetto di Road Site Ecology, per 27 mesi, per un importo lordo annuo di Euro 109.996,80; 2) Manutenzione ordinaria del tracciato della Ciclovia del Sole Mirandola – Osteria Nuova (quella straordinaria è già in carico a Città metropolitana di Bologna), per 27 mesi, per un importo pari a Euro 93.000,00 lordi annui; 3) Gestione del percorso partecipato per l'adeguamento progettuale degli interventi da realizzare presso il Parco del Paleotto, per la durata di sei mesi, per un importo di Euro 20.000,00 lordo complessivo. Detti affidamenti comporteranno un importo complessivo di spesa: per il 2024, pari ad Euro 191.313,37, di cui Euro 171.313,37 dal capitolo 104340/3 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - SERVIZIO APPALTI, DEMANIO, ESPROPRI, CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE CDC 11 "Manutenzione strade" e Euro 20.000,00 dal capitolo dell'opera 2019VIPCSNC01 205120 "Beni immobili" – CDC 97 "Progettazioni e costruzioni stradali"; per il 2025, pari a Euro 621.894,86 dal capitolo 104340/3 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - SERVIZIO APPALTI, DEMANIO, ESPROPRI, CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE CDC 11 Manutenzione strade; per il 2026, pari a Euro

629.305,28 dal capitolo 104340/3 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - SERVIZIO APPALTI, DEMANIO, ESPROPRI, CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE CDC 11 Manutenzione strade; per il 2027, pari a Euro 263.903,44 Euro dal capitolo 104340/3 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" - SERVIZIO APPALTI, DEMANIO, ESPROPRI, CICLOVIE E SICUREZZA STRADALE CDC 11 Manutenzione strade.

Come già evidenziato dall'analisi, riportata nella Relazione allegata sub 1) risulta garantita la sostanziale congruità economica dei costi di SUSTENIA.

**-compatibilità dell'operazione con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato:**

preliminarmente si rileva che la Città metropolitana non svolge, di norma, attività di concessione di Aiuti di Stato," e pertanto allo stato l'Ente non ha ancora una struttura organizzativa "dedicata" e, qualora necessario sono coinvolti, di volta in volta i Settori competenti e interessati che si avvalgono del relativo personale assegnato. In ogni caso si ritiene che l'acquisizione della partecipazione in SUSTENIA non costituisce violazione della normativa in materia di Aiuti di Stato alle imprese in quanto la Città metropolitana tramite la sua adesione, da un lato, non determina alcun incremento di valore del capitale sociale (restando invariato il numero di quote complessive della Società) e, dall'altro, non versa nella società, peraltro già costituita, risorse finanziarie in alcun modo destinate ad abbattere il prezzo di un servizio di mercato. Dato atto che l'affidamento diretto di servizi a società qualificate quali in house providing, come SUSTENIA che attualmente detiene i requisiti strutturali a tal fine necessari, non si pone in contrasto con la disciplina di garanzia della concorrenza, né in relazione ai principi sanciti nel Trattato U.E per le concessioni e la costituzione di partenariati pubblico-privato, né rispetto ai contenuti delle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici in quanto tali affidamenti sono assimilabili all'autoproduzione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni socie. L'adesione in SUSTENIA è pertanto coerente con il D.Lgs 36/2023 e il D.Lgs 175/2016, che hanno recepito gran parte degli orientamenti espressi in materia della Corte di Giustizia UE. Per le ragioni esposte, non esiste, in assoluto, il presupposto affinché si configuri l'ipotesi di violazione della concorrenza prevista dal Trattato Internazionale

Si dà pertanto atto della compatibilità dell'acquisto di azioni in SUSTENIA con la disciplina dell'Unione Europea in materia di aiuti di Stato.

Si dà atto che è stato esaminato lo Statuto sociale di SUSTENIA, così come variato di recente dai Soci, in cui si evidenzia una modifica e un miglioramento del modello organizzativo con l'introduzione di necessari strumenti, volti ad attuare una forma di controllo societario coordinato, condiviso e rafforzato tra i Soci medesimi, le cui modalità sono state definite in una apposita Convenzione ex art. 30 del TUEL, pur essa analizzata ed entrambi sono allegati rispettivamente sub 2 e sub 4 al presente atto quali parti integranti e sostanziali.

Le nuove previsioni attribuiscono ai soci poteri ben maggiori di quelli attribuiti ai sensi della disciplina civilistica e pertanto si valutano positivamente.

Si evidenzia che lo statuto sociale prevede in particolare che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 2, si individuano i soggetti, enti costituenti e soci, che possono partecipare alla Società, indentificandoli negli Enti pubblici, con i quali la società realizza la parte prevalente della propria attività mentre ai sensi dell'art 5, il capitale sociale è totalmente pubblico e deve essere mantenuto integralmente dai soci stessi e non potrà essere trasferito ai Soci privati;

- ai sensi dell'art 2, comma 1, la società è espressione della collaborazione di enti pubblici, portatori di interessi omogenei per la produzione di beni, servizi ed attività strettamente necessarie al perseguimento delle loro finalità istituzionali, opera in regime di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs 175/2016 ed ha per oggetto l'erogazione dei servizi a favore dei soci già ampiamente descritti. Si osserva che sulla base della definizione di servizio pubblico data dal D.Lgs 175/2016 e di quella di cui all'art. 2, comma 1, lett c) del D.Lgs 201/2022 il servizio svolto da SUSTENIA nei confronti della Città metropolitana è inquadrato tra i servizi strumentali, essendo svolto nei confronti dell'Ente e indirettamente a favore dei cittadini, in quanto appaltato e pagato dall'Ente medesimo;

- ai sensi dell'art. 2, comma 5, la clausola che più dell'80% del fatturato è effettuato nello svolgimento dei compiti a favore degli enti pubblici Soci; la produzione ulteriore, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala e altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società in linea con quanto previsto dall'art 16 del D.Lgs. 175/2016; mentre ai sensi dell'art. 2, comma 6, alla previsione che la società in ogni caso non persegue interessi contrari a quelli dei soci pubblici, viene aggiunta la precisazione che la coerenza degli interessi della Società con quella dei Soci pubblici partecipanti è definita nell'ambito dell'organismo che effettua il controllo analogo;

- ai sensi dell'art. 8, le partecipazioni sono liberamente trasferibili per atto tra vivi esclusivamente a favore di altri Enti pubblici con l'accordo unanime dei Soci;

- ai sensi dell'art. 9, sono indicati i casi di recesso dalla società, da esercitarsi entro il termine di 15 giorni, a mezzo lettera raccomandata A/R, dalla data di deliberazione dell'assemblea o dalla data in cui ha avuto notizia del fatto che legittima il recesso, gli altri soci hanno un termine massimo di 15 giorni per manifestare la propria disponibilità, mediante raccomandata A/R ad acquistare la quota di partecipazione del socio receduto ai sensi di legge, o eventualmente per individuare concordemente un terzo acquirente;

- ai sensi dell'art 11, è indicato il nuovo e specifico articolo relativo ai presupposti fondamentali dell'in-house, così come previsti dall'art. 16 del D.Lgs. 175/2016 e dal D.Lgs. 36/2023, e in

particolare dedicato al sistema di controllo analogo, riassumendo i poteri che spettano ai Soci. (direzione, coordinamento e supervisione). Tale controllo analogo (a quello esercitato sui uffici e servizi degli enti affidanti) è esercitato in forma collettiva e coordinata mediante un organismo denominato Comitato per il Controllo e Coordinamento Soci, istituito e disciplinato da una apposita Convenzione ex art. 30 del TUEL, nonché attraverso gli adempimenti e i flussi informativi che la società deve garantire a ciascun socio; le deliberazioni del Comitato devono essere recepite per quanto di competenza dagli organi della Società e ove deliberino in senso difforme sono tenuti a motivare specificamente le ragioni della propria decisione mentre gli atti sottoposti al Comitato e quelli di competenza dell'Assemblea possono essere deliberati in via definitiva dai competenti organi solo previo parere conforme del Comitato; ciò al fine di conformare pienamente la struttura e la funzione della Società medesima alle disposizioni normative e agli orientamenti espressi dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia, in coerenza e sintonia ai dettami di cui alla citata deliberazione della Corte dei Conti n.70/2024;

-ai sensi degli artt. 12 e 13, l'Assemblea è un organo fondamentale, evidenziando che i Soci decidono, nel rispetto di quanto stabilito nel Comitato per il Controllo e il Coordinamento Soci, sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, dallo statuto nonché sugli argomenti che l'organo amministrativo sottopone alla loro approvazione. Sono riservate alla competenza dell'Assemblea le decisioni di cui all'art. 2479 c.c.: approvazione del bilancio, decisioni in ordine alla nomina e revoca dell'organo amministrativo nomina dell'organo di controllo e del relativo compenso; modifiche al capitale sociale e allo Statuto; decisioni che comportino una sostanziale modifica dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci; lo scioglimento anticipato della società, la nomina, la revoca e la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione; approvazione degli atti di programmazione, dei piani operativi annuali sulla base dei quali si svilupperà l'azione societaria: prestazioni di garanzia, Fidejussioni e concessione di prestiti nonché la concessione dei diritti reali di garanzia su beni immobili; acquisto e vendita di beni immobili; assunzione e concessione di prestiti e/o finanziamenti a medio termine; ogni altra materia inderogabilmente riservata dalla legge all'Assemblea. Al fine di consentire l'esercizio del controllo analogo le proposte relative ai predetti argomenti sono trasmessi ai Soci per la preventiva approvazione almeno 20 giorni prima della data fissata per la convocazione dell'Assemblea mentre, ai sensi dell'art 24, terzo comma, sempre ai fini del controllo analogo, il bilancio con le allegate relazioni deve essere trasmesso agli enti pubblici Soci per la preventiva approvazione, almeno trenta giorni prima della data prevista per l'Assemblea di approvazione dello stesso. Entro il 30 settembre di ogni anno l'organo amministrativo deve presentare all'Assemblea una relazione sull'andamento della gestione in corso contenente la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi e l'individuazione delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario. Le decisioni dei soci, ai sensi dell'art. 13, comma 4, sono

normalmente adottate in sede assembleare. Poiché nelle S.r.l. non vi è la distinzione esplicita nello Statuto tra Assemblea ordinaria e straordinaria, si precisa tuttavia che l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno la metà del capitale e delibera a maggioranza assoluta; in seconda convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta. Nei casi invece di operazioni straordinarie che riguardano la modificazione dell'atto costitutivo e di decisioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci, l'Assemblea è regolarmente costituita e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino i quattro quinti del capitale sociale. E' ammesso l'intervento in Assemblea anche mediante mezzi per audio-videoconferenza; è inoltre disciplinata l'ipotesi di Assemblea totalitaria; - ai sensi degli artt. 15-18, la gestione della società può essere attribuita ad un Amministratore unico o a un Consiglio di Amministrazione, composto da 3 membri, nel caso in cui l'Assemblea, in sede di nomina individui specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, che richiedono una gestione pluripersonale. Ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto la nomina dell'organo amministrativo compete ai soci in conformità alla volontà manifestata in seno al Comitato per il Controllo e il Coordinamento Soci mentre le convocazioni dell'organo amministrativo andranno comunicate preventivamente ai soci entro 8 giorni e le determinazioni assunte dovranno essere invece comunicate ai soci entro 15 giorni. L'organo amministrativo gestisce la società e compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per le materie riservate ai soci ai sensi dell'art. 13 e nel rispetto e in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi fissati dagli Enti, di cui all'art.11. Inoltre corrisponde alle esigenze informative dei Soci con particolare riferimento agli adempimenti e controlli di cui all'art. 147 quater del D.Lgs 267/2000 (TUEL) e deve riferire periodicamente al Comitato per il Controllo e il Coordinamento Soci che verifica lo stato di attuazione degli obiettivi da esso fissati. L'organo amministrativo è tenuto altresì a nominare i soggetti obbligati ai sensi di legge agli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione.

L'organo amministrativo dura in carica per un periodo fissato dall'atto di nomina e in mancanza di fissazione del termine, dura in carica fino all'approvazione del terzo esercizio successivo alla nomina. Attualmente la Società è retta da un Amministratore unico, eletto il 7 luglio 2023, per tre esercizi, con scadenza con l'approvazione del bilancio al 31/12/2025. Si precisa che, ai sensi dell'art. 16, in caso di nomina di un C.d.A, per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica mentre le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti; le decisioni del consiglio sono assunte o con deliberazione collegiale o con consenso espresso per iscritto; in caso di parità prevale il voto del Presidente. E' ammessa la possibilità di convocazione del C.d.A. mediante audio videoconferenza; inoltre il C.d.A è validamente costituito e

atto a deliberare anche in assenza di formale convocazione, con le modalità previste ai sensi dell'art. 16 comma 6, dello statuto. Viene precisato che qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio elegge tra i suoi membri un presidente ed eventualmente un Vicepresidente, al quale è attribuita solo la funzione di sostituto del Presidente in caso di assenza e impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi; viene altresì previsto che il C.d.A può delegare le proprie attribuzioni ad un solo componente, determinando i contenuti e i limiti della delega ed è tenuto a riferire all'Assemblea e all'organo di controllo ogni trimestre; L'organo amministrativo è tenuto a nominare i soggetti obbligati ai sensi di legge agli adempimenti in materia di trasparenza e anticorruzione;

- ai sensi dell'art.20, l'organo di controllo è costituito da un Sindaco Unico o da un Collegio Sindacale, eletti dai soci, i quali designano anche il presidente, composto da tre membri effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre esercizi e che esercita anche la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art 3, comma 2, del D.Lgs 175/2016. Attualmente la Società è retta da un Sindaco Unico nominato il 23 maggio 2023 per tre esercizi;

- ai sensi dell'art. 24, i soci hanno diritto a percepire utili, dopo il prelievo di almeno il cinque per cento per la riserva legale, salvo che l'Assemblea deliberi speciali prelievi a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, oppure disponga di rinviarli in tutto o in parte a successivi esercizi. Finora non sono stati distribuiti utili o riserve ai Soci.

Si dà inoltre atto che lo Statuto è stato adeguato con le disposizioni del D.Lgs. 175/2016.

Con riguardo alla Convenzione per l'esercizio del controllo analogo, con durata 5 anni, in particolare si rileva che disciplina: 1) le modalità con cui i soci pubblici esercitano su SUSTENIA il controllo analogo congiunto e coordinato a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative e sui propri servizi e per assicurare che la Società persegua sempre gli interessi dei propri Soci, attraverso forme di consultazione e di coordinamento dei rispettivi poteri sociali di indirizzo e di controllo congiunto tra i soci medesimi, demandandolo al Comitato per il Controllo e Coordinamento soci, istituito ai sensi dell'art.11 dello Statuto; 2) il funzionamento del Comitato e la conseguente organizzazione del controllo analogo; 3) i contenuti dei contratti/convenzioni da stipularsi tra la società e i singoli Soci per le attività che saranno affidate e conferite al fine di definire clausole generali e comuni. Il Comitato è composto da un numero di membri pari al numero dei Soci pubblici della Società ovvero dei rappresentanti legali o loro delegati anche in via permanente, rappresenta pertanto la sede del coordinamento dei soci, d'informazione, di consultazione, di discussione tra i Soci e tra la Società ed i Soci e di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo, dei Soci sulla Società circa la gestione dei servizi e dell'attività svolta nonché circa l'andamento generale dell'amministrazione della Società stessa. Al Comitato spetta in rappresentanza di tutti gli Enti Soci, secondo le competenze attribuitegli dalla presente convenzione e dallo Statuto in particolare: il

preventivo e la vincolante approvazione degli atti riguardanti gli obiettivi strategici e le decisioni significative della Società nonché le loro eventuali modificazioni; la verifica dell'adozione e l'applicazione dei Regolamenti previsti ai sensi di legge, il rispetto di tutti i vincoli previsti dalla normativa vigente e nonché la verifica dello Stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità della gestione e di conti annuali e infrannuali. Si precisa che le attività del Comitato costituendo esercizio del c.d controllo analogo congiunto, devono essere recepite per quanto di competenza dagli organi della Società in coerenza alla previsione statutaria. I membri del Comitato rimangono in carica fino alla data di cessazione di validità della Convenzione, precisando che ai medesimi non sono attribuiti compensi per lo svolgimento delle funzioni. Ai fini della validità delle sedute, si rileva che le deliberazioni del Comitato sono assunte in spirito di leale collaborazione, ricercando l'unanimità dei consensi. Laddove non sia possibile raggiungere l'unanimità, il Comitato delibera con il voto favorevole di almeno l'80% del capitale della società nonché la maggioranza assoluta del numero degli Enti in SUSTENIA, ai sensi dell'art 6 della Convenzione.

**In conclusione**, per quanto sopra esposto, tenuto conto che:

-SUSTENIA S.r.l. è una Società in house a totale capitale pubblico, che persegue finalità di interesse pubblico, per fornire servizi professionali e qualificati ai Soci sui temi di cui all'oggetto sociale; per favorire una gestione sostenibile del territorio;

- l'attività svolta da SUSTENIA, che si ritiene di esperienza complementare a quella tipica del Settore dell'Ente denominato "Strade Sicurezza Ciclovie", con particolare riferimento alle competenze nella gestione e valorizzazione di aree verdi spontanee e residuali, è riconducibile a finalità rientranti tra quelli istituzionali dell'Ente e che tramite la società provvederà, da un lato, ad un'attività di autoproduzione di beni e servizi strumentali complessi, articolati e integrati, che associano alla manutenzione ordinaria dei luoghi ( ivi comprese manutenzioni piste ciclabili e di una ciclovia internazionale, come la Ciclovia del Sole, da realizzare in maniera diversa da quella delle strade e funzionali alla natura turistica) anche la progettazione e gestione di interventi di riqualificazione ambientale e tutela della biodiversità, attività legittimata ai sensi dell' art. 4, comma 2, lett. d) e, dall'altro, permetterà di svolgere appieno lo svolgimento di un ruolo interistituzionale nel governo del territorio in conformità ai Piani strategici metropolitani; ciò nella consapevolezza che l'attuazione delle politiche pubbliche in tema di gestione sostenibile del territorio, al fine di favorire una crescita sostenibile, necessitano di interventi che travalicano i confini istituzionali in un'ottica di cooperazione e nel contempo richiedono l'esigenza di mantenere un controllo sugli interventi medesimi, al fine di valutare la coerenza con gli obiettivi, verificare gli scostamenti e le azioni eventualmente necessarie da mettere in campo per la realizzazione degli obiettivi medesimi e la verifica dei risultati raggiunti; a tal fine la Città metropolitana ha ritenuto opportuno privilegiare forme organizzative già esistenti

sul territorio e di comprovata efficacia ed esperienza ultradecennale. Diventa importante pertanto, al fine di promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire in modo sostenibile le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e invertire il degrado dei suoli e fermare la perdita di biodiversità, utilizzare i servizi complessi, articolati e integrati che offre SUSTENIA nell'ambito territoriale metropolitano, sfruttando anche l'esperienza e la rete istituzionale ed imprenditoriale in cui la società opera. Si evidenzia che i servizi tecnici in materia ambientale offerti da SUSTENIA a supporto della Pubblica Amministrazione sono ulteriormente esplicitati unitamente ai vantaggi dei servizi offerti dalla medesima nella Relazione informativa e istruttoria allegata sub 1). L'operazione è economicamente conveniente e sostenibile dal punto di vista finanziario, risultando conciliabile con i principi e le regole di sana gestione finanziaria ed è compatibile con i principi di efficienza, efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. L'investimento finanziario è altresì compatibile con le norme dei trattati europei, nello specifico con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese;

- sono state create ed accertate le condizioni richieste dalle previsioni normative vigenti, dagli orientamenti espressi dalla giurisprudenza nazionale, comunitaria in tema di in house, conformandosi a quanto evidenziato dalla Corte dei Conti, sezione di controllo dell'Emilia Romagna, nella deliberazione n. 70/2024 e sono stati valutati positivamente, tenuto conto della natura giuridica della Società, sia lo Statuto che la Convenzione, che prevede la disciplina di un organismo ad hoc per l'esercizio del controllo analogo congiunto, sede in cui avviene il raccordo preventivo tra le diverse posizioni dei soci aderenti e di orientamento delle decisioni in Assemblea nonché l'assunzione delle determinazioni da trasmettere all'organo amministrativo della società al fine di realizzare una reale interferenza sul conseguimento del fine pubblico dell'impresa;

- al fine di corrispondere alle esigenze poste dall'art. 7 del D.Lgs 36/2023, gli uffici competenti del Settore Strade Sicurezza e Ciclovie hanno proceduto a fornire elementi utili per la valutazione di congruità economica dell'offerta in house da parte di SUSTENIA per i servizi disponibili sul mercato in relazione alla tipologia dei servizi erogati dalla medesima, come si evince dalla Relazione informativa e istruttoria allegata. Dalla descrizione analitica del profilo della società e da quanto emerge dalle analisi eseguite in merito ai costi orari della società e del personale, con riferimento all'erogazione di attività specialistiche in materia ambientale ed effettuato anche il confronto con il risultato che sia sostenibile un ricorso diretto da parte dei soci ai servizi offerti da SUSTENIA, sia per la sostanziale unicità e peculiarità delle sue prestazioni professionali, sia per una oggettiva carenza sul mercato, quando non completa assenza, di competenze ed esperienze effettivamente assimilabili e confrontabili (non sono riscontrabili azioni multisettoriali, come quelli attinenti non solo alla manutenzione ma anche alla gestione finalizzata a interventi di riqualificazione ambientale e tutela della biodiversità. Sul fronte delle analisi eseguite, in merito ai costi orari della società e del personale,

anche attraverso il confronto con il prezzario informativo del “verde”, rilevate dall’Associazione Assoverde, che riguarda anche le attività che svolge SUSTENIA e che la Città metropolitana intende affidare, risulta garantita la sostanziale congruità economica dei costi della Società medesima, come si evince dalla Relazione informativa e istruttoria allegata sub 1) al presente atto;

- l’assunzione di una partecipazione nella società SUSTENIA non determina processi di riorganizzazione interna, né comporta processi di mobilità o trasferimento del personale o di rideterminazione della pianta organica, come risulta dalla relazione a firma del dirigente del Settore Strade Sicurezza e Ciclovie e della dirigente dell’Area Risorse Programmazione e Organizzazione; tale relazione è trasmessa ai Revisori dell’Ente per gli adempimenti, di cui al comma 32, art. 3, L. n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008);

- l’ingresso della Città metropolitana consentirà l’incremento del fatturato della Società, per il triennio 2024-2026, assicurato dagli affidamenti in house providing della medesima, necessari per integrare il requisito mancante di cui all’art. 20, comma 2, lett d) del D.Lgs 175/2016, motivato anche sulla base di una sana gestione finora perseguita dalla Società e che ne garantiscono la continuità nel tempo; conseguentemente il Dirigente del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie disporrà gli affidamenti diretti in coerenza con gli importi indicati nel Business plan 2024-2026;

la Città metropolitana ritiene pertanto l’ingresso in SUSTENIA di interesse strategico attuale e conseguentemente autorizza, nonostante l’esiguità della quota, la partecipazione alla società medesima, mediante la sottoscrizione di un importo complessivo di Euro 3.133,45, corrispondente all’ 8,9765% del capitale sociale attualmente fissato in Euro 34.907,00. L’ingresso avverrà secondo la modalità proposta ovvero mediante acquisto della quota del Comune di San Giorgio di Piano che ha esercitato il recesso nel rispetto delle procedure previste dallo statuto e dal D.Lgs 175/2016. L’ampliamento del fatturato (e di eventuale allargamento della compagine sociale) può comportare l’esigenza di un ulteriore miglioramento del modello organizzativo, con particolare riferimento agli strumenti di monitoraggio e controllo, rispetto ai quali i soci devono pertanto avere un approccio proattivo, pianificando le azioni più opportune, al fine di assicurare sempre la coerenza con l’evoluzione normativa e giurisprudenziale.

Si dà altresì atto che a seguito del perfezionamento dell’operazione di acquisto della partecipazione, SUSTENIA S.r.l. entrerà a far parte del Gruppo Amministrazione Pubblica, ai fini dell’applicazione del Principio contabile applicato 4.4 del D. Lgs. 118/2011 e sarà sottoposta, ai sensi dell’art. 147 quater del TUEL, ai previsti controlli da parte dell’Ente e, pertanto, le saranno attribuiti gli obiettivi gestionali nel prossimo Documento Unico di Programmazione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>1</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Marco Panieri competente in materia di partecipazioni societarie e della Consigliera delegata Simona Larghetti competente in tema di Mobilità sostenibile, Trasporto pubblico locale integrato.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente in relazione all'acquisto di una partecipazione in SUSTENIA S.r.l., quale società in house providing a responsabilità limitata, già costituita, così come indicato al punto 1, lett. h) del dispositivo e per la spesa relativa agli affidamenti previsti nelle annualità 2024, 2025, 2026 e 2027, anch'essi indicati al punto 1, dalla lett. p) alla lett. r) del dispositivo.

Si dà mandato al dirigente del Settore Strade Sicurezza e Ciclovie di procedere con successivi atti di impegno delle relative spese necessarie per l'adesione e il relativo perfezionamento della procedura oltre che per i successivi affidamenti mentre alla Responsabile del Servizio partecipazioni Societarie per le ulteriori procedure amministrative conseguenti alla procedura di adesione alla Società.

Inoltre, il provvedimento, che sarà sottoposto al Consiglio metropolitano, deve essere dichiarato immediatamente eseguibile al fine di conseguire quanto prima il perfezionamento della procedura in relazione agli imminenti adempimenti societari.

Si dà atto che la delibera è inviata al Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs.18.08.2000, n. 267.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza: AGRIESTI CARMELINA - SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE e MAURIZIO MARTELLI SETTORE STRADE SICUREZZA E CICLOVIE e il

---

<sup>1</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

*omissis*

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

*omissis*

parere di regolarità contabile BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

**Allegati:**

- sub1) Relazione informativa e istruttoria per adesione a SUSTENIA S.r.l. società in house providing;
- sub 2) Statuto Sociale di SUSTENIA S.r.l.;
- sub 3) Verbale dell'Assemblea straordinaria del 1° ottobre 2024;
- sub 4) Convenzione ex art. 30 del D. Lgs 267/2000 (TUEL)
- sub 5) Questionario estratto dalla deliberazione n. 32/20123 della Corte dei Conti- sezione di controllo- Emilia Romagna;
- sub 6) Bilanci di SUSTENIA S.r.l. degli ultimi tre esercizi 2021-2023;
- sub 7) Documento analisi di bilancio;
- sub 8) Business Plan

*Bologna, li 21/10/2024*

**IL SINDACO METROPOLITANO**

*Matteo Lepore<sup>2</sup>*

---

<sup>2</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).